

"Amici, compagni,
portate l'Unità con i dati
più aggiornati sulle elezioni
in ogni casa!"

I PRIMI RISULTATI DELLE ELEZIONI AL SENATO

Si delinea già una forte affermazione del Partito comunista in tutta l'Italia

Superata la percentuale dei votanti del 18 aprile: media nazionale 93,78% - Stamane comincia lo scrutinio per la Camera - Strana reticenza del Viminale - Nuove notizie da ogni regione sui brogli d. c.

UN POSSENTE Partito comunista

I primi dati sui risultati delle elezioni per il Senato sono cominciati ad affluire alle redazioni del giornale nel tardo pomeriggio. Il ministero degli Interni e l'agenzia ANSA hanno dapprima diramato alcuni dati propagandistici sui singoli seggi elettorali della Valle d'Aosta, del Trentino e hanno poi proceduto con estrema lentezza e approssimazione nel comunicare i dati successivi. E questo nonostante le assicurazioni fornite da Scelba secondo le quali i dati per il Senato sarebbero stati resi noti entro la serata.

Il solo dato definitivo che si conosce è quello della massima affluenza degli elettori alle urne: la percentuale ha toccato il 94%, superando quella del 18 aprile che fu del 92,9%. Vi sono state punte del 98 e 99% in quelle città come nelle campagne.

Per quanto riguarda i risultati, al momento di andare in macchina non si conoscevano ancora dati definitivi. I risultati sono ancora assai parziali, di singoli centri e di singole sezioni. Ma sebbene questi risultati non rendano ancora una vera e propria immagine, per non dire sospetta. Dopo il chiasso clamoroso fatto intorno alle meraviglie macchinine - o « cervelli elettronici » - che il Viminale ha tentato ieri, per ciò che riguarda la comunicazione dei dati, un atteggiamento assai diverso, per non dire sospetto.

Queste sono le prime constatazioni che è possibile trarre, mancando tuttora dati completi e ufficiali. Bisogna rilevare che il Viminale ha tenuto ieri, per ciò che riguarda la comunicazione dei dati, un atteggiamento assai diverso, per non dire sospetto. Dopo il chiasso clamoroso fatto intorno alle meraviglie macchinine - o « cervelli elettronici » - che il Viminale ha tentato ieri, per ciò che riguarda la comunicazione dei dati, un atteggiamento assai diverso, per non dire sospetto.

Ma i primi risultati giunti a noi dalle diverse provincie segnalano non solo la possente affermazione del Partito comunista. Dalle notizie ancora confuse già risulta una avanzata generale di tutto lo schieramento di opposizione democratica rispetto all'infelice voto del 18 aprile. In decine e decine di centri importanti, di capoluoghi di provincia e di piccoli villaggi il progresso dell'opposizione democratica rispetto al 18 aprile è stato decisamente superiore a quello del 18 aprile.

Imbarazzo di fronte alla non prevista affermazione delle sinistre? O peggio? Qualcuno notava ieri sera, inoltre, come fosse eccezionalmente elevata la cifra dei votanti, data appunto dal Viminale. Ma queste sono questioni che riceveranno una risposta oggi, dai fatti. Intanto la vigilanza contro chi non ha esitato a presentare la legge truffa e a ricorrere ai perfidi brogli di questi giorni, è di dovere.

Proteste alla RAI dei radioascoltatori

Il consiglio direttivo dell'Associazione Radioascoltatori e Ascoltatori ha inviato al Presidente della RAI, Cristiano Ridoni il seguente telegramma: « Consiglio Direttivo Associazione Radioascoltatori Ascoltatori che protesta per mancata obiettività giornali radio e altre trasmissioni riguardanti campagna elettorale ed operazioni voto. Associazione riassume necessità RAI, sia servizio tutto popolo italiano e non di un partito ».

Il voto nei capoluoghi

MILANO, 827 seggi su 1.299: PCI 98.809; PSI 81.220; ADN 23.851; U.P. 13.608; D.C. 175.824; PSDI 43.883; PRI 70.311; PLI 18.804; MSI 32.529; PNM 20.833.

TORINO (75% dei seggi della città): PCI 104.440; PSI 32.080; ADN 4.159; UP 9.466; DC 111.757; PSDI 33.812; PRI 17.687; P.S.I. 11.633; PNM 10.126.

PADOVA (città): 37 seggi su 170: PCI 33.320; PSI 17.000; ADN 73; UP 378; DC 10.462; PSDI 10.686; PRI 272; PLI 708; MSI 1228; PNM 1002.

GROSSETO (Città e provincia): 34 seggi: PCI 6012; P.S.I. 2744; ADN 50; UP 144; D.C. 3252; PSDI 843; PRI 1814; PLI 229; MSI 441.

CAMPOTASSO (Campobasso-Isernia): 23 seggi su 28: PCI e PSI 2099; UP 130; DC 2690; PRI 180; PLI 2010; PNM 2690.

PESCARA: 32 seggi su 65: Sinistre 5947; DC 5548; PSDI 1012; PRI 239; PLI 227; MSI 1559; PNM 2589.

TRAPANI: 37 seggi su 62: PCI 1697; ADN 172; DC 2097; PSDI 59; PRI 377; PLI 120; MSI 1872; PNM 834.

COMO: PCI 1010; PSI 1547; DC 3771; PSDI 634; PRI 47; PLI 390; MSI 527; PNM 501.

AGRIGENTO (definitivo): PCI 3084; PSI 1638; ADN 74; DC 7639; PSDI 283; PRI 133; PLI 140; MSI 3714; PNM 1388.

LECCE (città) (definitivo): PCI 3786; PSI 1531; ADN 203; DC 10.901; PRI 705; PLI 600; MSI 3202; PNM 9307; Monarchici indipendenti 319.

RAGUSA (definitivo): PCI 6437; PSI 994; ADN 287; DC 11.780; PSDI 554; PRI 477; PLI 399; MSI 3363; PNM 675.

PISA: 31 seggi su 84: PCI 8473; PSI 2616; UP 133; DC 5788; PSDI 676; PRI 811; PLI 336; MSI 953; PNM 548.

SIRACUSA, definitivo: PCI 1019; ADN 24399; DC 12.533; PSDI 740; PRI 310; PLI 1174; MSI 7376; PNM 10.300.

BOLZANO: PSI 1.894; DC 3007; PSDI 543; MSI 977; PNM 644; S.V.P. 4065.

LIVORNO, 72 seggi su 155: PCI 18234; PSI 4754; DC PSDI PRI e PLI 13.514.

MESSINA, 84 seggi su 226: PCI, PSI e ADN 9152; DC 9018; PSDI 1118; PRI 525; PLI 2908; MSI 7708; PNM 8745.

BERGAMO, 25 seggi su 33: PCI 1203; PSI 1546; ADN 76; UP 285; DC 8181; PSDI 1207; PRI 131; PLI 739; MSI 1190; PNM 557.

FIRENZE, 85 seggi su 411: PCI 15.577; PSI 6582; ADN 157; DC 18.743; PSDI 2095; PRI 570; PLI 1325; MSI 2774; PNM 617; Varie 1143.

CATANIA (I), 110 su 253: PCI 8108; PSI 1040; ADN 294; DC 12.533; PSDI 740; PRI 310; PLI 1174; MSI 7376; PNM 10.300.

FOGGIA: 102 seggi su 172: PCI 16.708; PSI 6003; ADN 173; DC 17.826; PSDI 900; MSI 533; MSI 7331; PNM 9606.

TERNI, 74 seggi su 100: PCI 12091; PSI 6512; ADN 99; UP 242; DC 7310; PSDI e PRI 1501; PLI 307; MSI 3605; PNM 442.

LIVORNO, 102 seggi su 155: PCI 24.032; PSI 6.651; UP 473; DC 13.900; PSDI 2099; PRI 3702; PLI 770; MSI 2575; PNM 1085.

SALERNO, 71 seggi su 87: PCI 4053; PSI 6305; ADN 158; DC 9212; PSDI 2108; PRI 829; MSI 3439; PNM 8433.

LECCE (Città e provincia): Destre 31.620; Sinistre 17.819.

CAGLIARI, 114 seggi su 137: PCI e PSI 10.187; DC e PLI 10.187.

(Continua in 2. pag. 9. col.)

Come si sono concluse le operazioni di voto

Alle ore 14 di ieri sono terminate, in tutta Italia, le operazioni di voto, che erano riprese alle ore 7 del mattino. Le votazioni sono proseguite con regolarità per tutta la mattinata, con una affluenza maggiore rispetto alla giornata di domenica, che aveva veduto votare la maggior parte del corpo elettorale.

La seconda giornata di votazioni si è iniziata con la massiccia attività delle organizzazioni clericali e nella nottata avevano controllato quali elettori non si fossero presentati ai seggi, ed avevano deciso di mettere in atto l'apparato intimidatorio della ultima ora. Molti elettori, infatti, si sono veduti

giungere a casa laconici messaggi di invito a votare, e per tutta la mattinata nei seggi è continuata la affluenza dei votanti, accompagnati da monache, e spesso in gravissime condizioni. Essi erano esposti, in molte città, a un grave pericolo personale per il maltempo che ha imperato in molte città e nel nord d'Italia, con acquazzoni violenti e raffiche di vento. A Roma il maltempo ha coinciso con la mezz'ora precedente la chiusura delle urne.

Nonostante il maltempo, la percentuale dei votanti è risultata alta. Essa ha raggiunto, in tutta Italia, il 93 per cento circa. A proposito della percentuale dei vo-

I risultati pervenuti fino a questa notte da tutte le provincie d'Italia per il Senato

PIEMONTE
ACIGLIANO (Verelli): definitivi: PCI 584; PSI 190; UP 5; DC 780; PSDI 79; PLI 33; MSI 9; PNM 34.

BORGOMANERO (Verelli): definitivi: PCI 442; P.S.I. 363; UP 5; DC 631; PSDI 16; PLI 43; MSI 44; PNM 73.

LENATE (Verelli): definitivi: PCI 171; PSI 94; UP 4; DC 387; PSDI 56; PLI 7; MSI 28; PNM 35.

PEZZANA (Verelli): definitivi: PCI 372; PSI 407; UP 5; DC 636; PSDI 8; PLI 26; MSI 12; PNM 18.

ARBORIO (Verelli): definitivi: PCI 120; PSI 192; UP 3; DC 332; PSDI 22; PLI 116; MSI 8; PNM 70.

OLDENIGO (Verelli): PCI 110; PSI 52; UP 3; DC 125; PSDI 31; PLI 5; MSI 1; PNM 5.

BURONZO (Verelli): PCI 230; PSI 130; UP 8; DC 423; PSDI 92; PLI 20; MSI 17; PNM 35.

BRA (Cuneo): PCI 124; PSI 1287; DC 5650; PSDI 613; PLI 11.

500: MSI 278; PNM 1097; Coniadini 81.

CASANOVA ELVO (Verelli): definitivi: PCI 235; PSI 12; UP 1; DC 152; PSDI 10; PLI 7; MSI zero; PNM 4.

COLOMBANO (Verelli): PCI 65; PSI 3; UP zero; DC 89; PSDI 3; PLI 1; MSI 1; PNM 8.

S. GERMANO (Verelli): PCI 974; PSI 420; UP 13; DC 555; PSDI 185; PLI 96; MSI 26; PNM 60.

PRAROLO (Verelli): PCI 202; PSI 129; UP 7; DC 284; PSDI 14; PLI 27; MSI 2; PNM 31.

VIALARBOIT (Verelli): definitivi: PCI 29; PSI 51; UP 4; DC 238; PSDI 41; PLI 11; MSI 4; PNM 11.

SERRAVALLE SCRIVIA (Acquafredda): ADN 294; DC 12.533; PSI 465; UP 40; DC 1054; PSDI 170; PLI 15; MSI 105; PNM 54.

SUNO (Novara): definitivi: PCI 619; PSI 353; UP 12; DC 736; PSDI 32; PLI 22; MSI 43; PNM 13.

VIGNOLO BORBERA (Acquafredda): definitivi: PCI 254; PSI 262; UP 17; DC 473; PSDI 48; PLI 20; MSI 43; PNM 31.

ARQUATA SCRIVIA (Acquafredda): definitivi: PCI 743; PSI 637; UP 12; DC 1178; PSDI 202; PLI 34; MSI 83; PNM 20.

TRECCATE (Novara): definitivi: PCI 2085; PSI 778; UP 51; DC 3199; PSDI 174; PLI 163; MSI 256; PNM 85.

ROMENTINO (Novara): definitivi: PCI 501; PSI 288; UP 18; DC 1165; PSDI 84; PLI 24; MSI 61; PNM 33.

VARALLO POMBA (Novara): definitivi: PCI 397; UP 12; DC 11; DC 665; PSDI 65; PLI 43; MSI 75; PNM 31.

MAGGIORA (Novara): definitivi: PCI 202; PSI 182; UP 9; DC 533; PSDI 33; PLI 28; MSI 79; PNM 24.

CAVALLINO (Novara): definitivi: PCI 289; PSI 68; UP 14; DC 187; PSDI 66; PLI 24; MSI 7; PNM 3.

GALLIATE (Novara): definitivi: PCI 1674; PSI 1112; UP 67; DC 3061; PSDI 305; PLI 147; MSI 246; PNM 150.

GARBIGNA (Novara): definitivi: PCI 700; PSI 560; UP 12; DC 838; PSDI 53; PLI 89; MSI 87; PNM 48.

SOZZAGO (Novara): definitivi: PCI 315; PSI 94; UP 6; DC 533; PSDI 11; PLI 25; MSI 22; PNM 9.

TORRESCA (Novara): definitivi: PCI 187; PSI 288; UP 4; DC 421; PSDI 17; PLI 15; MSI 8; PNM 9.

LAURFORO (Verelli): definitivi: PCI 198; PSI 57; UP 3; DC 173; PSDI 49; PRI 69; MSI 4; PNM 11.

Hanno votato 28 milioni di elettori (93,78 per cento)

Questa notte il Ministero degli Interni si è deciso a rendere noti i dati definitivi delle elezioni, sulla base della percentuale dei votanti. In tutto hanno votato 28 milioni 386 mila 610 elettori, pari al 93,78 per cento degli aventi diritto. Questa media supera decisamente quella del 18 aprile 1948 che era del 92,2 per cento.

Dei 30 milioni, 287 mila 080 di italiani iscritti hanno votato 13.471.073 uomini e 14 milioni 915.537 donne.

Ed ecco le percentuali nelle varie provincie (fra parentesi le percentuali dei capoluoghi):

AGRIGENTO: 90,7 (84,4).

ACQUAFREDDA: 92,5 (94,3).

ASOLO PICENO: 94,2 (94,3).

AVELLINO: 90,5 (82,3).

BELLUNO: 90,5 (87,4).

BRESCIA: 90,5 (87,4).

CALTANISSETTA: 90,5 (82,3).

CATANZARO: 91 (84,8).

CHIAVARI: 91,7 (87,4).

COMO: 90,5 (84,4).

CREMONA: 90,5 (84,4).

ENNA: 90,5 (84,4).

FROSINONE: 90,5 (84,4).

GORIZIA: 90,5 (84,4).

IMPERIA: 90,5 (84,4).

LA SPEZIA: 90,5 (84,4).

LIVORNO: 90,5 (84,4).

MACERATA: 90,5 (84,4).

MANTOVA: 90,5 (84,4).

MATERA: 90,5 (84,4).

MODENA: 90,5 (84,4).

NOVARA: 90,5 (84,4).

PADOVA: 90,5 (84,4).

PESCARA: 90,5 (84,4).

POTENZA: 90,5 (84,4).

REGGIO CALABRO: 90,5 (84,4).

ROVERETO: 90,5 (84,4).

SAVONA: 90,5 (84,4).

TARANTO: 90,5 (84,4).

TERMI: 90,5 (84,4).

TRENTO: 90,5 (84,4).

VERONA: 90,5 (84,4).

VITERBO: 90,5 (84,4).

ANCONA: 90,5 (84,4).

AREZZO: 90,5 (84,4).

ASTI: 90,5 (84,4).

BARI: 90,5 (84,4).

BOLZANO: 90,5 (84,4).

BRINDISI: 90,5 (84,4).

CAMPOTASSO: 90,5 (84,4).

CATANZARO: 90,5 (84,4).

COMO: 90,5 (84,4).

CREMONA: 90,5 (84,4).

FERRARA: 90,5 (84,4).

FOGGIA: 90,5 (84,4).

FROSINONE: 90,5 (84,4).

GORIZIA: 90,5 (84,4).

IMPERIA: 90,5 (84,4).

LA SPEZIA: 90,5 (84,4).

LIVORNO: 90,5 (84,4).

MACERATA: 90,5 (84,4).

MANTOVA: 90,5 (84,4).

MATERA: 90,5 (84,4).

MODENA: 90,5 (84,4).

NOVARA: 90,5 (84,4).

PADOVA: 90,5 (84,4).

PESCARA: 90,5 (84,4).

POTENZA: 90,5 (84,4).

REGGIO CALABRO: 90,5 (84,4).

ROVERETO: 90,5 (84,4).

SAVONA: 90,5 (84,4).

TARANTO: 90,5 (84,4).

TERMI: 90,5 (84,4).

TRENTO: 90,5 (84,4).

VERONA: 90,5 (84,4).

VITERBO: 90,5 (84,4).

ANCONA: 90,5 (84,4).

AREZZO: 90,5 (84,4).

ASTI: 90,5 (84,4).

BARI: 90,5 (84,4).

BOLZANO: 90,5 (84,4).

BRINDISI: 90,5 (84,4).

CAMPOTASSO: 90,5 (84,4).

CATANZARO: 90,5 (84,4).

COMO: 90,5 (84,4).

CREMONA: 90,5 (84,4).

FERRARA: 90,5 (84,4).

FOGGIA: 90,5 (84,4).

FROSINONE: 90,5 (84,4).

GORIZIA: 90,5 (84,4).

IMPERIA: 90,5 (84,4).

LA SPEZIA: 90,5 (84,4).

LIVORNO: 90,5 (84,4).

MACERATA: 90,5 (84,4).

MANTOVA: 90,5 (84,4).

MATERA: 90,5 (84,4).

MODENA: 90,5 (84,4).

NOVARA: 90,5 (84,4).

PADOVA: 90,5 (84,4).

PESCARA: 90,5 (84,4).

POTENZA: 90,5 (84,4).

REGGIO CALABRO: 90,5 (84,4).

ROVERETO: 90,5 (84,4).

SAVONA: 90,5 (84,4).

TARANTO: 90,5 (84,4).

TERMI: 90,5 (84,4).

TRENTO: 90,5 (84,4).

VERONA: 90,5 (84,4).

VITERBO: 90,5 (84,4).

ANCONA: 90,5 (84,4).

AREZZO: 90,5 (84,4).

ASTI: 90,5 (84,4).

BARI: 90,5 (84,4).

BOLZANO: 90,5 (84,4).

BRINDISI: 90,5 (84,4).

CAMPOTASSO: 90,5 (84,4).

CATANZARO: 90,5 (84,4).

COMO: 90,5 (84,4).

CREMONA: 90,5 (84,4).

FERRARA: 90,5 (84,4).

FOGGIA: 90,5 (84,4).

FROSINONE: 90,5 (84,4).

GORIZIA: 90,5 (84,4).

IMPERIA: 90,5 (84,4).

LA SPEZIA: 90,5 (84,4).

LIVORNO: 90,5 (84,4).

MACERATA: 90,5 (84,4).

MANTOVA: 90,5 (84,4).

MATERA: 90,5 (84,4).

MODENA: 90,5 (84,4).

NOVARA: 90,5 (84,4).

PADOVA: 90,5 (84,4).

PESCARA: 90,5 (84,4).

POTENZA: 90,5 (84,4).

REGGIO CALABRO: 90,5 (84,4).

ROVERETO: 90,5 (84,4).

SAVONA: 90,5 (84,4).

TARANTO: 90,5 (84,4).

TERMI: 90,5 (84,4).

TRENTO: 90,5 (84,4).

VERONA: 90,5 (84,4).

VITERBO: 90,5 (84,4).

ANCONA: 90,5 (84,4).

AREZZO: 90,5 (84,4).

ASTI: 90,5 (84,4).

BARI: 90,5 (84,4).

BOLZANO: 90,5 (84,4).

BRINDISI: 90,5 (84,4).

CAMPOTASSO: 90,5 (84,4).

CATANZARO: 90,5 (84,4).

COMO: 90,5 (84,4).

CREMONA: 90,5 (84,4).

FERRARA: 90,5 (84,4).

FOGGIA: 90,5 (84,4).

FROSINONE: 90,5 (84,4).

GORIZIA: 90,5 (84,4).

IMPERIA: 90,5 (84,4).

LA SPEZIA: 90,5 (84,4).

LIVORNO: 90,5 (84,4).

MACERATA: 90,5 (84,4).

MANTOVA: 90,5 (84,4).

MATERA: 90,5 (84,4).

MODENA: 90,5 (84,4).

NOVARA: 90,5 (84,4).

PADOVA: 90,5 (84,4).

PESCARA: 90,5 (84,4).

POTENZA: 90,5 (84,4).

REGGIO CALABRO: 90,5 (84,4).

ROVERETO: 90,5 (84,4).

SAVONA: 90,5 (84,4).

TARANTO: 90,5 (84,4).

TERMI: 90,5 (84,4).

TRENTO: 90,5 (84,4).

VERONA: 90,5 (84,4).

VITERBO: 90,5 (84,4).

ANCONA: 90,5 (84,4).

AREZZO: 90,5 (84,4).

ASTI: 90,5 (84,4).

BARI: 90,5 (84,4).

BOLZANO: 90,5 (84,4).

BRINDISI: 90,5 (84,4).

CAMPOTASSO: 90,5 (84,4).

CATANZARO: 90,5 (84,4).

COMO: 90,5 (84,4).

CREMONA: 90,5 (84,4).

FERRARA: 90,5 (84,4).

FOGGIA: 90,5 (84,4).

FROSINONE: 90,5 (84,4).

GORIZIA: 90,5 (84,4).

IMPERIA: 90,5 (84,4).

LA SPEZIA: 90,5 (84,4).

LIVORNO: 90,5 (84,4).

MACERATA: 90,5 (84,4).

MANTOVA: 90,5 (84,4).

MATERA: 90,5 (84,4).

MODENA: 90,5 (84,4).

NOVARA: 90,5 (84,4).

PADOVA: 90,5 (84,4).

PESCARA: 90,5 (84,4).

POTENZA: 90,5 (84,4).

REGGIO CALABRO: 90,5 (84,4).

ROVERETO: 90,5 (84,4).

SAVONA: 90,5 (84,4).

TARANTO: 90,5 (84,4).

TERMI: 90,5 (84,4).

TRENTO: 90,5 (84,4).

VERONA: 90,5 (84,4).

VITERBO: 90,5 (84,4).

ANCONA: 90,5 (84,4).

AREZZO: 90,5 (84,4).

ASTI: 90,5 (84,4).

BARI: 90,5 (84,4).

BOLZANO: 90,5 (84,4).

BRINDISI: 90,5 (84,4).

CAMPOTASSO: 90,5 (84,4).

CATANZARO: 90,5 (84,4).

COMO: 90,5 (84,4).

CREMONA: 90,5 (84,4).

FERRARA: 90,5 (84,4).

FOGGIA: 90,5 (84,4).

FROSINONE: 90,5 (84,4).

GORIZIA: 90,5 (84,4).

IMPERIA: 90,5 (84,4).

LA SPEZIA: 90,5 (84,4).

LIVORNO: 90,5 (84,4).

MACERATA: 90,5 (84,4).

MANTOVA: 90,5 (84,4).

MATERA: 90,5 (84,4).

MODENA: 90,5 (84,4).

NOVARA: 90,5 (84,4).

PADOVA: 90,5 (84,4).

PESCARA: 90,5 (84,4).

POTENZA: 90,5 (84,4).

REGGIO CALABRO: 90,5 (84,4).

ROVERETO: 90,5 (84,4).

SAVONA: 90,5 (84,4).

TARANTO: 90,5 (84,4).

TERMI: 90,5 (84,4).

TRENTO: 90,5 (84,4).

VERONA: 90,5 (84,4).

VITERBO: 90,5 (84,4).

ANCONA: 90,5 (84,4).

AREZZO: 90,5 (84,4).

ASTI: 90,5 (84,4).

BARI: 90,5 (84,4).

BOLZANO: 90,5 (84,4).

BRINDISI: 90,5 (84,4).

CAMPOTASSO: 90,5 (84,4).

CATANZARO: 90,5 (84,4).

COMO: 90,5 (84,4).

CREMONA: 90,5 (84,4).

FERRARA: 90,5 (84,4).

FOGGIA: 90,5 (84,4).

FROSINONE: 90,5 (84,4).

GORIZIA: 90,5 (84,4).

IMPERIA: 90,5 (84,4).

LA SPEZIA: 90,5 (84,4).

LIVORNO: 90,5 (84,4).

MACERATA: 90,5 (84,4).

MANTOVA: 90,5 (84,4).

MATERA: 90,5 (84,4).

MODENA: 90,5 (84,4).

NOVARA: 90,5 (84,4).

PADOVA: 90,5 (84,4).

PESCARA: 90,5 (84,4).

POTENZA: 90,5 (84,4).

REGGIO CALABRO: 90,5 (84,4).

ROVERETO: 90,5 (84,4).

SAVONA: 90,5 (84,4).

TARANTO: 90,5 (84,4).

TERMI: 90,5 (84,4).

TRENTO: 90,5 (84,4).

VERONA: 90,5 (84,4).

VITERBO: 90,5 (84,4).

ANCONA: 90,5 (84,4).

AREZZO: 90,5 (84,4).

ASTI: 90,5 (84,4).

BARI: 90,5 (84,4).

BOLZANO: 90,5 (84,4).

BRINDISI: 90,5 (84,4).

CAMPOTASSO: 90,5 (84,4).

CATANZARO: 90,5 (84,4).

COMO: 90,5 (84,4).

CREMONA: 90,5 (84,4).

FERRARA: 90,5 (84,4).

FOGGIA: 90,5 (84,4).

FROSINONE: 90,5 (84,4).

GORIZIA: 90,5 (84,4).

IMPERIA: 90,5 (84,4).

LA SPEZIA: 90,5 (84,4).

LIVORNO: 90,5 (84,4).

MACERATA: 90,5 (84,4).

MANTOVA: 90,5 (84,4).

MATERA: 90,5 (84,4).

MODENA: 90,5 (84,4).

NOVARA: 90,5 (84,4).

PADOVA: 90,5 (84,4).

PESCARA: 90,5 (84,4).

POTENZA: 90,5 (84,4).

REGGIO CALABRO: 90,5 (84,4).

ROVERETO: 90,5 (84,4).

SAVONA: 90,5 (84,4).

TARANTO: 90,5 (84,4).

TERMI: 90,5 (84,4).

TRENTO: 90,5 (84,4).

VERONA: 90,5 (84,4).

VITERBO: 90,5 (84,4).

ANCONA: 90,5 (84,4).

AREZZO: 90,5 (84,4).

ASTI: 90,5 (84,4).

BARI: 90,5 (84,4).

BOLZANO: 90,5 (84,4).

BRINDISI: 90,5 (84,4).

CAMPOTASSO: 90,5 (84,4).

CATANZARO: 90,5 (84,4).

COMO: 90,5 (84,4).

CREMONA: 90,5 (84,4).

FERRARA: 90,5 (84,4).

FOGGIA: 90,5 (84,4).

FROSINONE: 90,5 (84,4).

GORIZIA: 90,5 (84,4).

IMPERIA: 90,5 (84,4).

LA SPEZIA: 90,5 (84,4).

LIVORNO: 90,5 (84,4).

MACERATA: 90,5 (84,4).

MANTOVA: 90,5 (84,4).

MATERA: 90,5 (84,4).

MODENA: 90,5 (84,4).

NOVARA: 90,5 (84,4).

PADOVA: 90,5 (84,4).

PESCARA: 90,5 (84,4).

POTENZA: 90,5 (84,4).

REGGIO CALABRO: 90,5 (84,4).

ROVERETO: 90,5 (84,4).

SAVONA: 90,5 (84,4

I primi risultati delle elezioni

(Continuazione dalla 1. pagina)

LIVORNO FERRARIS (Verdelli): definitivi: PCI 805; PSI 448; UP 31; DC 919; PSDI 135; PLI 240; MSI 34; PNM 110.

TOLLEGNO (Novara) definitivi: PCI 777; PSI 246; UP 147; DC 532; PSDI 166; PLI 35; MSI 23; PNM 23.

MONEGLIO (Mondovì) definitivi: PCI 50; PSI 44; DC 330; PSDI 106; PLI 75; MSI 10; PNM 82; Contadini 93.

VIOLA (Mondovì) definitivi: PCI 39; PSI 9; DC 262; PSDI 16; PLI 25; MSI 10; PNM 30; Contadini 114.

SALE LANGHE (Mondovì) definitivi: PCI 65; PSI 32; DC 263; PSDI 46; PLI 31; MSI 4; PNM 28; Contadini 42.

LUSIGNA (Mondovì) definitivi: PCI 327; ADN 32; UP 712; DC 1105; PSDI 270; PLI 211; MSI 51; PNM 108.

VILLAR PEROSA (Mondovì) definitivi: PCI 489; PSI 314; ADN 27; UP 77; DC 579; PSDI 133; PLI 38; MSI 4; PNM 43.

PRIOIA (Mondovì) definitivi: PCI 34; PSI 60; DC 469; PSDI 49; PLI 38; MSI 11; PNM 32; Contadini 31.

QUARONE RESIA (Biella) definitivi: PCI 487; PSI 424; UP 16; DC 529; PSDI 61; PLI 52; MSI 62; PNM 47.

S. GERMANO (Mondovì) definitivi: PCI 410; PSI 390; ADN 27; UP 281; DC 514; PSDI 48; PLI 45; MSI 10; PNM 31.

BIELLA definitivi: PCI 583; PSI 415; UP 1933; DC 9034; PSDI 2476; PLI 1332; MSI 1011; PNM 1012.

LIGURIA

VARAZZE (Savona) definitivi: PCI 518; PSI 104; ADN 63; DC 4438; PSDI 617; PLI 107; MSI 134; PNM 189; Varie 43.

NOVI LIGURE definitivi: PCI 518; PSI 317; UP 107; DC 4214; PSDI 919; P.L.I. 476; MSI 558; PNM 433.

LOMBARDIA

MILANO: 243 seggi: PCI 23.859; PSI 22.029; ADN 657; U.P. 4106; DC 48.001; P.S.D.I. 13.547; PRI 2176; P.LI 6072; MSI 10.117; PNM 6760.

MONZA: 40 seggi: PCI 3123; PSI 3850; DC 11.985; PSDI 1034; P.L.I. 183; P.LI 462; M.S.I. 770; PNM 1418.

TROMELLO (Pavia): PCI 697; ADN 38; UP 7; DC 965; PSDI 43; PLI 16; MSI 7; PNM 105.

CASSOLNOVO (Pavia): PCI 1371; PSI 572; ADN 24; UP 19; DC 1070; PSDI 106; PLI 32; MSI 47; PNM 67.

VIGILGULO (Pavia): PCI 415; PSI 329; ADN 2; UP 7; DC 680; PSDI 48; PLI 15; DC 43; MSI 10; PNM 69.

ALAGNA (Pavia): PCI 245; PSI 131; ADN 7; UP 1; DC 272; PSDI 11; PLI 6; MSI 13; PNM 20.

ZERBOLLO (Pavia): PCI 628; PSI 312; ADN 5; UP 6; DC 280; PSDI 26; P.LI 1; P.LI 31; MSI 13; PNM 58.

VAL SALIMBENE (Pavia): PCI 205; PSI 43; ADN 1; UP 2; DC 88; PSDI 3; P.LI 4; P.LI 10; MSI 18; PNM 17.

ROBASCIO (Pavia): PCI 370; PSI 243; ADN 5; UP 15; DC 309; PSDI 29; P.LI 29; P.LI 0; P.LI 23; MSI 45; PNM 38.

OLEVANO (Pavia): PCI 457; PSI 132; ADN 2; UP 1; DC 218; PSDI 10; P.LI 0; P.LI 14; MSI 22; PNM 38.

CERRETO LOMELLINA (Pavia): PCI 148; PSI 131; ADN 3; DC 76; PSDI 6; P.LI 11; MSI 12; PNM 3.

S. MARTINO (Pavia): PCI 588; PSI 281; ADN 2; UP 6; DC 846; PSDI 27; P.LI 2; P.LI 14; MSI 12; PNM 38.

FIEVE ALIGNOLA (Pavia): PCI 471; PSI 92; ADN 13; UP 2; DC 26.

MORTARA (Pavia): PCI 231; PSI 151; ADN 25; UP 79; DC 3670; PSDI 473; P.LI 198; MSI 331; PNM 579.

GRAVELLONA (Pavia): PCI 733; PSI 295; ADN 9; UP 2; DC 631; PSDI 24; P.LI 15; MSI 32; PNM 28.

CAMBOLIO (Pavia): PCI 1767; PSI 816; ADN 32; UP 16; DC 1815; PSDI 114; P.LI 42; MSI 116; PNM 261.

BUSTO ARSIZIO: 23 seggi: PCI 238; PSI 224; ADN 31; UP 141; DC 6543; PSDI 814; P.LI 169; P.LI 289; MSI 426; PNM 687.

GOVEVANO (Pavia): PCI 1009; PSI 2394; ADN 464; UP 103; DC 4312; PSDI 845; P.LI 286; MSI 358; PNM 584.

CILAVEGNA (Pavia): PCI 1228; PSI 469; ADN 44; U.P. 2; DC 896; PSDI 48; P.LI 22; MSI 71; PNM 47.

QUINGENTOLE (Mantova): 3 seggi: PCI 579; PSI 347; ADN 5; UP 14; DC 521; PSDI 19; P.LI 52; MSI 5; PNM 43.

GARATRURO (Como): PCI 146; PSI 129; UP 65; DC 170; P.LI 2; P.LI 23; MSI 19; PNM 39; Varie 11.

PONTE S. PIETRO (Bergamo) definitivi: PCI 165; PSI 251; ADN 15; UP 44; DC 2137; PSDI 273; P.LI 17; P.LI 85; MSI 279; PNM 166.

BERGAMO (Bergamo): definitivi: PCI 946; PSI 971; ADN 284; UP 45; DC 3370; PSDI 45; P.LI 235; MSI 336; PNM 378.

BERGAMO (Milano): definitivi: PCI 471; PSI 682; DC 1731; P.LI 4; P.LI 1; MSI 5; PNM 34.

VENETO

SARZANO (Rovigo): 1 seggio: PCI 178; PSI 73; ADN 2; DC 175; PSDI 7; P.LI 3; MSI 6; PNM 3.

CAVELLO (Rovigo): 1 seggio: PCI 178; PSI 73; ADN 2; DC 175; PSDI 7; P.LI 3; MSI 6; PNM 3.

ADRIA (Rovigo): 1 seggio: PCI 178; PSI 73; ADN 2; DC 175; PSDI 7; P.LI 3; MSI 6; PNM 3.

PORTO TOLLO (Rovigo): un seggio: PCI 100; PSI 111; ADN 2; UP 8; DC 81; PSDI 16; P.LI 11; P.LI 1; PNM 19.

VICOLI BASELGA (Trento): PCI 7; DC 175; PSDI 24; MSI 2; PNM 12.

SAMONE (Trento): PCI 42; DC 220; PSDI 12; P.LI 2; MSI 42.

CALLIANO (Trento): PCI 112; DC 326; PSDI 46; P.LI 8; MSI 11; PNM 5.

S. MICHELE (S. Michele all'Adige - Trento): PCI 95; DC 281; PSDI 23; P.LI 3; MSI 7; PNM 3.

FAEDO (Mezzolombardo - Trento): PCI 6; DC 268; PSDI 5; P.LI 6; MSI 1; PNM 1.

VADENA (Bolzano): PCI 26; DC 211; PSDI 17; MSI 4; PNM 9; SVP 86.

DON (Mezzo Lombardo): PCI 4; DC 121; PSDI 20; P.LI 1; MSI 1; PNM 1.

CAVAREF (Mezzo Lombardo): PCI 19; DC 432; PSDI 52; P.LI 4; MSI 17; PNM 19.

AMBLAR (Mezzo Lombardo): PCI 3; DC 122; PSDI 14; P.LI 1; MSI 3; PNM 1.

MEZZO LOMBARDO (Mezzo Lombardo): PCI 237; DC 1690; PSDI 237; P.LI 40; MSI 131; PNM 91.

BRESSANONE (Bolzano): PCI 1033; DC 2992; S.V.P. 12.518.

RIVA DEL GARDA (Trento): PCI 1433; DC 3698; PSDI 463; P.LI 126; MSI 308; PNM 287.

RIELLA definitivi: PCI 783; PSI 4074; UP 2069; DC 9688; PSDI 2127; P.LI 1214; MSI 1010; PNM 1027.

FOLGASIA (Trento) definitivi: PCI 489; DC 1450; PSDI 159; MSI 22.

EMILIA

S. GIOVANNI IMPENIGNE (Bologna 11): PCI 673; PSI 251; ADN 15; DC 1002; PSDI 224; P.LI 38; MSI 79; PNM 22; Varie 11.

OSTELLATO (Ferrara) definitivi: PCI 274; PSI 141; UP 2; DC 84; PSDI 138; P.LI 7; MSI 18.

CONCORDIA (Modena) definitivi: PCI 3638; PSI 767; ADN 27; UP 77; DC 1745; PSDI 964; P.LI 53; PNM 3.

FUSIGNANO (Ravenna) definitivi: PCI 1680; PSI 588; ADN 21; UP 26; DC 1179; PSDI 176; P.LI 67; MSI 44.

CASTEL BOLOGNESE

definitivi: PCI 3234; PSI 1248; ADN 16; UP 111; DC 3211; P.LI 37; P.LI 118; MSI 297; PNM 48.

FORTE DEI MARMI (Lucca): PCI 924; PSI 971; UP 50; DC 1781; PSDI 971; P.LI 177; P.LI 68; MSI 222; PNM 61.

TOSCANA

SAN GIOVANNI (Montecatini): PCI 3234; PSI 1248; ADN 16; UP 111; DC 3211; P.LI 37; P.LI 118; MSI 297; PNM 48.

FOIANO (Montecatini): 4 seggi: PCI 1098; PSI 328; ADN 4; DC 681; P.LI 21; P.LI 30; MSI 88; PNM 13.

MARCIANO (Montecatini): 3 seggi: PCI 631; PSI 335; ADN 2; DC 498; P.LI 2; P.LI 3; MSI 53; PNM 5.

INCISA VALDARNO (Firenze): PCI 1531; PSI 1531; DC 10; DC 705; PSDI 63; P.LI 9; P.LI 14; MSI 27.

PORTOFERRATO (Livorno): PCI 1720; PSI 658; DC 2122; PSDI 241; P.LI 287; P.LI 138; MSI 351; PNM 161.

MASSA MARITIMA (Grosseto): 5 seggi: PCI 1305; PSI 418; ADN 4; UP 21; DC 326; PSDI 73; P.LI 45; P.LI 10; MSI 50.

CASCINA (Pisa): 6 seggi: PCI 1438; PSI 422; UP 9; D.C. 1376; PSDI 50; P.LI 28; P.L.I. MSI 139; PNM 5.

CASTELFIORENTINO (Livorno): PCI 1177; UP 94; DC 1048; PSDI 241; P.LI 19; P.LI 39; MSI 201.

EMPOLI definitivi: PCI 1.087.518; PSI 1.087.518; DC 5441; PSDI 458; P.LI 47; P.LI 111; MSI 321.

LAMORECCHIO (Pistoia): definitivi: PCI 2580; PSI 200; UP 18; DC 801; PSDI 133; P.LI 34; MSI 81.

SESTO FIORENTINO (Firenze): definitivi: PCI 1.087.518; PSI 1.087.518; DC 5441; PSDI 458; P.LI 47; P.LI 111; MSI 321.

AGLIANA (Pistoia): definitivi: PCI 1752; PSI 287; UP 28; DC 1029; PSDI 65; P.LI 18; P.LI 27; MSI 70.

PIEVE A NIEVOLE (Pistoia): definitivi: PCI 1198; PSI 340; UP 14; DC 531; PSDI 117; P.LI 14; P.LI 14; MSI 127.

LUCIGNANO (Montecatini): definitivi: PCI 442; PSI 574; ADN 12; UP 34; DC 1401; P.LI 24; PNM 25.

MASSACCIUZZE (Pistoia): definitivi: PCI 431; PSI 515; UP 5; DC 668; PSDI 84; P.LI 12; P.LI 11; MSI 53.

ABETONE (Pistoia): definitivi: PCI 130; PSI 45; UP 8; DC 211; PSDI 20; P.LI 15; P.LI 4; MSI 42.

FORCARI (Lucca) definitivi: PCI 691; PSI 307; UP 20; DC 1734; PSDI 42; P.LI 127; P.LI 11; MSI 90; PNM 27.

VILLAFRANCA LUNIGIANA (Massa Carrara): PCI 820; PSI 417; DC 1373; PSDI 70; P.LI 30; P.LI 28; MSI 108; PNM 55.

VIAREGGIO (Lucca) definitivi: PCI 7151; PSI 2826; UP 225; DC 10.148; PSDI 735; P.LI 786; P.LI 192; MSI 1127; PNM 496.

FOIANO (Montecatini): definitivi: PCI 3234; PSI 1248; ADN 16; UP 111; DC 3211; P.LI 37; P.LI 118; MSI 297; PNM 48.

MONTEVARCHI definitivi: PCI 3370; PSI 1201; ADN 2; UP 65; DC 4436; PSDI 58; P.LI 167; MSI 335; PNM 79.

LARCIANO (Pistoia): definitivi: PCI 1908; PSI 290; UP 11; DC 538; PSDI 84; P.LI 12; P.LI 12; MSI 152.

PONTE BUGIANESE (Pistoia): definitivi: PCI 1288; PSI 312; UP 31; DC 1328; PSDI 204; P.LI 34; P.LI 32; MSI 130.

PIOMBINO (Livorno) definitivi: PCI 11.938; PSI 2743; UP 12; DC 1401; PSDI 820; P.LI 439; P.LI 262; MSI 604; PNM 150.

RAPOLANO (Siena) definitivi: PCI 1441; PSI 864; ADN 5; UP 5; DC 655; PSDI 72; P.LI 54; P.L.I. 23; MSI 145; PNM 15.

POGGIBONSI (Siena) definitivi: PCI 3283; PSI 1198; ADN 23; UP 53; DC 2310; PSDI 249; P.LI 17; P.LI 32; M.S.I. 214; PNM 24.

MONTECARLO (Lucca) definitivi: PCI 740; PSI 408; UP 12; DC 756; PSDI 123; P.LI 63; P.LI 6; MSI 61; PNM 43.

VOLTERRA definitivi: PCI 4099; PSI 1579; DC 58; DC 2963; PSDI 344; P.LI 35; P.LI 173; MSI 298; PNM 50.

SANTOLUCCA (Volterra) definitivi: PCI 649; PSI 413; DC 665; PSDI 55; P.LI 16; P.LI 5; MSI 61; PNM 76.

FECCOLI (Volterra) definitivi: PCI 1035; PSI 634; UP 20; DC 2090; PSDI 308; P.LI 40; P.LI 63; MSI 212; PNM 15.

RIPABELLA (Volterra) definitivi: PCI 608; PSI 418; UP 6; DC 371; PSDI 22; P.LI 33; P.LI 4; MSI 63; PNM 13.

MONTECATINI (Pistoia) definitivi: PCI 2718; PSI 1316; UP 103; DC 3145; PSDI 739; P.LI 167; P.LI 223; MSI 784.

S. MARCELLO (Pistoia) definitivi: PCI 1035; PSI 634; UP 20; DC 2090; PSDI 308; P.LI 40; P.LI 63; MSI 212; PNM 15.

MARLIANA (Pistoia) definitivi: PCI 284; PSI 223; UP 18; DC 937; PSDI 63; P.LI 16; P.LI 10; MSI 155.

BUGGIANO (Pistoia) definitivi: PCI 1189; PSI 608; UP 24; DC 946; PSDI 247; P.LI 28; P.LI 36; MSI 130.

BUTI (Pisa) definitivi: PCI 1495; PSI 307; UP 6; DC 825; PSDI 31; P.LI 9; P.LI 14; MSI 189; PNM 12.

S. CROCE (Pisa): definitivi: PCI 2333; PSI 622; UP 23; DC 1579; PSDI 210; P.LI 10; P.LI 176; P.LI 67; MSI 44.

UMBRIA

PERUSSA (Terni): 18 seggi su 32: PCI 2084; PSI 1651; ADN 17; UP 21; DC 2020; PSDI 6; P.LI 90; P.LI 378; MSI 405; PNM 158.

FOLIGNO (Perugia): 12 seggi su 44: PCI 1596; PSI 1298; DC 2932; MSI 508; PNM 91.

ASSISI (Perugia): 10 seggi su 26: PCI 973; PSI 734; DC 2202; PSDI 1342; ADN 20; DC 1616; PSDI 6; P.LI 103; P.LI 62; MSI 344; PNM 67.

UMBERTIDE (Città di Castello): 15 seggi su 16: PCI 4432; PSI 1342; ADN 20; DC 1616; PSDI 6; P.LI 103; P.LI 62; MSI 344; PNM 67.

CANNARA (Perugia): definitivi: PCI 782; PSI 310; ADN 9; UP 13; DC 522; P.LI 52; MSI 235; PNM 65.

LAZIO

PONTECORVO (Sora-Cassino): 11 seggi: PCI 759; ADN 42; DC 2625; PSDI 540; P.LI 147; P.LI 160; MSI 230; PNM 100.

ARICCIA (Roma): definitivi: PCI 1463; PSI 185; DC 1309; altri governativi 46; destre 207.

FORMIA (Latina): definitivi: PCI 649; PSI 540; ADN 89; DC 2550; PSDI 62; P.LI 421; P.LI 23; MSI 693; PNM 2178.

ABRUZZO

S. ELIA A PIANISI (L'Aquila): PCI e PSI 617; UP 12; DC 804; P.LI 28; P.LI 119; MSI 85; PNM 266.

CIVITA CAMPOMARANO (L'Aquila): PCI e PSI 103; UP 18; DC 509; P.LI 22; P.LI 142; MSI 41; PNM 28.

SAN PIETRO AVELLANA (Campobasso-Isernia): definitivi: PCI 651; PSI 230; UP 8; DC 100; P.LI 12; P.LI 218; PNM 58.

FOLLA DEL SANNIO (Campobasso-Isernia): definitivi: PCI e PSI 189; UP 4; DC 88; P.LI 5; P.LI 540; PNM 10.

PESCOLANCIANO (Campobasso-Isernia): definitivi: PCI e PSI 215; UP 4; DC 129; P.LI 8; P.LI 301; PNM 119.

CAMPOMARINA (L'Aquila): definitivi: PCI e PSI 661; DC 549; P.LI 9; P.LI 30; MSI 63; PNM 60.

FENAZZANO (Campobasso-Isernia): definitivi: PCI e PSI 149; UP 10; DC 307; P.LI 58; P.LI 151; PNM 270.

LARINO definitivi: PCI e PSI 124; UP 56; DC 1301; P.LI 161; P.LI 303; MSI 239; PNM 49.

MONTORIO (L'Aquila) definitivi: PCI e PSI 40; UP 16; DC 665; P.LI 4; P.LI 177; MSI 141; PNM 53.

S. GIACOMO (L'Aquila) definitivi: PCI e PSI 182; UP 20; DC 238; P.LI 6; P.LI 124; MSI 23; PNM 53.

S. FELICE MOLISE (L'Aquila) definitivi: PCI e PSI 131; UP 14; DC 393; P.LI 5; P.LI 180; P.LI 151; PNM 270.

SCAFATI (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

BRITTOLE (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

S. MARTINO VALLE CAUDINA (Avellino): definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

MUGNANO (Avellino): definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

VIETRI SUL MARE (Salerno): PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

COLLE CORVINO (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

PIETRALICO (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

TORRE DE PASSERI (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

MORRODORO (Teramo): definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

MONTEPULCINO (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

MACERATA FELTRINA (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

MONDOLFO (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

GABICCE (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

COLBOROLO (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

MARTIGNANO (Ascoli) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

MONTEPULCINO (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

MACERATA FELTRINA (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

MONDOLFO (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

GABICCE (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

COLBOROLO (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

MARTIGNANO (Ascoli) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

MONTEPULCINO (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

MACERATA FELTRINA (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

MONDOLFO (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

GABICCE (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

COLBOROLO (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

MARTIGNANO (Ascoli) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

MONTEPULCINO (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

MACERATA FELTRINA (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

MONDOLFO (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

GABICCE (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

COLBOROLO (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

MARTIGNANO (Ascoli) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

MONTEPULCINO (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

MACERATA FELTRINA (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

MONDOLFO (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

GABICCE (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

COLBOROLO (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

MARTIGNANO (Ascoli) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

MONTEPULCINO (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

MACERATA FELTRINA (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

MONDOLFO (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

GABICCE (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

COLBOROLO (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

MARTIGNANO (Ascoli) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

MONTEPULCINO (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

MACERATA FELTRINA (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

MONDOLFO (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

GABICCE (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

COLBOROLO (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

MARTIGNANO (Ascoli) definitivi: PCI 1190; PSI 468; DC 997; PSDI 60; P.LI 88; MSI 80; PNM 330.

MONTEPULCINO (Pescara) definitivi: PCI 1190; PSI

In tutta Italia si è lottato per difendere

Monache e attivisti dc denunciati in Alta Italia per violazione della legge

Tentativi di broglio falliti in Piemonte, in Lombardia, nel Veneto ed in Emilia

Dall'Italia settentrionale, come del resto da tutte le zone del Paese, continuano a pervenire notizie di tentativi di broglio elettorale dei democristiani, di illegalità e di abusi dei comitati civici allo scopo di alterare l'esito del voto.

IN PIEMONTE

A TORINO e in tutto il Piemonte si è registrata una impressionante catena di brogli e di violenze. Nel rione Canale, a VERCELLI, presso il seggio n. 33 di via Trento, nella scuola Clara Carducci, si presentavano due preti dell'Istituto Sacro Cuore, i quali avevano già vo-



Con certificati medici falsi numerose religiose hanno accompagnato nelle cabine migliaia di elettori che erano in grado di esprimere da soli il voto

lato in mattinata, allo scopo di garantire altri due votanti: al sacrestano del Sacro Cuore un altro prete pure dell'Istituto, tale Pietro Sanna, di Gerolamo, nato a Margnigano nel 1889; questi ultimi risultavano privi di ogni documento valido per votare. Senonché, quando il Sanna uscì dalla cabina elettorale, lo scrutatore comunale ebbe la sorpresa di constatare che il supposto vecchio prete era un giovanotto dalla apparente età di 21 anni. In seguito a ciò, il giovane prete è stato denunciato in Questura dal presidente del seggio e dagli scrutatori.

Si ha notizia da Carosio, in provincia di Alessandria, che durante la Messa mattutina di domenica, il prete ha informato i fedeli che a Savona i comunisti erano già entrati nella chiesa dove avevano asportato i crocifissi. Il prete è stato denunciato ai carabinieri.

L'agente di P. S. Pietro Spano è risultato iscritto in due sezioni elettorali e precisamente alla 15ª di Tortona e alla 29ª di Alessandria. La signora Zita Zibaldini è risultata iscritta sia alla 5ª sezione di Tortona, quanto alla 41ª di Alessandria.

In provincia di Novara, i baldi giovanotti cercavano di trascinare quel pover'uomo all'interno del seggio, ma Rocco Invernizzi urlava, si batteva urlando di non voler votare e di voler piuttosto andare all'osteria. A questo punto, in seguito all'intervento dei cittadini presenti alla locca srena, i giovanotti del Comitato civico sono stati costretti ad abbandonare l'infernizio in mezzo alla strada e a batterla con la loro automobile.

Non a caso però vi sono stati dei Rocco Invernizzi che hanno opposto resistenza al tentativo di far votare tutti i 70 deficienti e pazzi dell'ospedale di Verbania, accompagnati da un'infermiera munita di certificato medico. L'infermiera che aveva già compiuto due

voto e solo 12 quindi hanno votato, malgrado l'intervento intimidatorio di un capitano dei carabinieri. E' fallito pure nel ridicolo, poi, un ultimo tentativo di far votare i rimanenti 58 pazzi e deficienti approfittando di una temporanea assenza del nostro rappresentante di lista.

IN EMILIA

A RAVENNA una elettricista Emilia Nicolucci, si presentava verso le 17 di domenica per votare accompagnata dalla figlia, Giulia Guardigli, esibendo un certificato del medico condotto nel quale si affermava che l'elettrice era corti di vista. Il rappresentante di lista del nostro partito protestava tanto che in elettricista era sottoposta alla prova da parte del presidente e risultava capace di votare. L'elettrice allora si allontanava senza votare e dopo alcune ore sopraggiungeva da Ravenna uno dei capocelli del Partito Repubblicano per discutere della questione col presidente. L'indomani mattina si ripresentava l'elettrice accompagnata dalla figlia, la quale esibiva un certificato del prof. Sanguineti, noto specialista di Ravenna, che confermava il precedente certificato del medico condotto.

Questa volta l'elettrice, nonostante le proteste dei nostri compagni, veniva accompagnata nella cabina dalla figlia. I nostri compagni, oltre la protesta riportata a verba-

I d. c. offrono a Grosseto 200 mila lire per un certificato

L'Ente Maremma mette al servizio del partito governativo numerose macchine

NEL GROSSETO il servizio di vigilanza organizzato dai compagni, ha sventato sul nascere l'incetta di certificati elettorali tentata da elementi clericali; costoro offrivano in pagamento 200.000 lire per ogni certificato elettorale. La richiesta è stata fatta anche alla compagna Vincenza Viallini di Grosseto abitante in via Solferino 17.

I funzionari dell'Ente Maremma hanno continuato nella loro azione di galoppaggio per conto della D.C.; al Cinquino hanno messo a disposizione le seguenti macchine dell'Ente Maremma: autovettura targata Roma 176799, autovettura Roma 176894, camioncino Fiat targata Roma 169199 pilotato

dal suddito sanmarinese rag. Michelotti, noto per aver organizzato la gazzarra a Montecelli durante il comizio di Moretti, candidato comunista al Senato.

A Casla di Pari, i galoppini della D.C. hanno trasportato persone a votare al seggio con macchine da noleggio, facendole passare prima dalla canonica dove il parroco don Pierino dava le ultime istruzioni ed esercitava adeguate pressioni per farle votare.

A Civitella, l'Ente Maremma ha messo a disposizione della D.C. un gipione ed una giardinetta.

Numerosi tentativi di brogli sono stati sventati inoltre in molte località della provincia grazie alla vigilanza dei compagni e dei cittadini.

IN LUCCHESIA il comune di Canale si è particolarmente distinto per il dilagare dei brogli elettorali fatti dalla D.C. e dai suoi incaricati.

Il più diffuso sistema per canapir e voti all'elettorato ignorante è stato quello di far fare a medici condotti compiacenti dei certificati in base ai quali sono stati accompagnati nella cabina da attivisti dell'Azione cattolica degli elettori che erano perfettamente in grado di esprimere il loro voto o quanto meno non rientravano tra coloro ai quali la legge permette di essere accompagnati in cabina.

In questo modo si è fatto votare in cabina DC non decine, ma addirittura centinaia di elettori assolutamente ignari e non consapevoli, per organizzare il broglio in scemenza, analfabetismo, ecc.

Fin da questa mattina pervenivano all'Ufficio Elettorale del PCI segnalazioni da parte dei rappresentanti di lista che sistematicamente in tutte le sezioni si presentavano con i suddetti certificati firmati dai medici condotti di Canale, dott. Bartoloni Ivo, dal medico condotto di Capizzano, dott. Baldo Salvi, dall'Ufficio Sanitario del Comune di Canale, dott. Mario Mariotti, e dal medico condotto di Vado, dott. Marchetti Giuseppe.

In questi certificati venivano attestate sia delle infermità e impedimenti inesistenti (come la cecità parziale e assoluta ad elettori invece che ciechi) sia delle infermità che non rendevano in alcuna maniera in quelle contemplate dall'articolo 39 della vigente legge elettorale (come per esempio disturbi neurovegetativi, mal di cuore, epilessia, senilità ecc.).

E' stata diramata una circolare da parte del nostro ufficio elettorale di Partito con la quale si comunicava ai rappresentanti di lista che in seguito a tali reati erano stati denunciati i dottori sopra nominati, nonché i presidenti delle sezioni n. 24 (Pieve) e n. 11 (Capizzano).

In seguito a quest'azione il sindaco DC sig. Coluccini ha completamente perso le staffe e, accompagnato dal marciante dei carabinieri, ha fatto il giro di tutte le sezioni, facendo un'opera di vera e propria coercizione nei riguardi dei presidenti, intimando loro di ritenere validi i certificati medici e di non tenere in nessun conto le contestazioni degli scrutatori e dei rappresentanti di lista.

Un mastodontico apparato nelle Marche per far votare ammalati, vecchi e paralitici

Una circolare del Prefetto di Ancona - Una pubblicazione della D.C. che contrasta con la legge elettorale - La protesta alla Magistratura

Le giornate elettorali nelle Marche sono trascorse tranquillamente. L'influenza alle urne è stata notevolissima.

NELL'ANCONETANO le organizzazioni elettorali con il Comitato civico in testa, hanno messo in movimento un apparato mastodontico per far votare ammalati, ricoverati negli ospedali e negli ospizi, gente che non riusciva a muoversi, gente che ha dovuto essere accompagnata ai seggi in barella.

Centinaia di poliziotti hanno votato fuori sede. Monache, frati, e «ple persone» si sono prodigati interrottamente per raccogliere fino all'ultimo voto. Automobili pubbliche e private nonché autovetture del Comune di Ancona, della Croce Rossa e della Croce Gialla hanno percorso l'orlo di un capio all'ora - scrive un giornale governativo - soprattutto nelle ore di pioggia, per trasportare nei vari centri gli ammalati, infermi, paralitici, vecchi: tutti coloro insomma che non sono in grado di raggiungere da soli le sedi di voto. Tra coloro che hanno voluto compiere il proprio dovere, o meglio che sono stati costretti a compierlo, sono numerosi i vecchi dell'ospedale di Villa Persichetti i quali hanno raggiunto le varie sezioni indicate nel certificato pervenuto a ciascuno di essi, accompagnati da volenterosi signori (del CIP o delle Dame di S. Vincenzo) nonché da una monachella, suor Consolida Orlioli, che ha 80 anni. Testimoniando le più precise di come i clericali attivavano la loro orga-



Migliaia di invalidi e di malati sono stati trascinati alle urne dagli attivisti democristiani, con grave pregiudizio della loro salute

nizzazione si sono affannati a raccogliere i voti della povera gente che dovrebbero servire per rubare 85 seggi e a governare il paese contro gli interessi della maggioranza attuale della popolazione, non si poteva avere.

Ma non è questo il solo elemento significativo di queste elezioni. Non sono mancati tentativi di coartare la volontà degli elettori all'ultimo momento. Ad Ancona, nel quartiere di S. Piero, numerosi ragazzini guidati dall'Azione Cattolica hanno distribuito manifestini elettorali della D.C. attorno ai seggi mentre erano in corso le votazioni. Un lancio nutrito di «telegrammi» clericali con i quali si voleva disorientare lo elettorato, è stato effettuato anche dai campanelli della chiesa del Sacramento.

Ma il tentativo più grosso per organizzare il broglio in larga misura è stato fatto attraverso una circolare inviata dal prefetto ai presidenti dei seggi con la quale si invitava il presidente stesso a non essere rigido nell'applicazione delle disposizioni relative all'accompagnamento di malati nelle cabine, possibile soltanto - come stabilisce la legge - nel caso dei ciechi e di coloro che non possono usare le mani. La cosa naturalmente ha dato il via ad una vera e propria incetta di malati che sono stati accompagnati nelle cabine muniti di certificati che medici troppo zelanti hanno rilasciato. A Fano, tra gli altri, il dottor Furber ha rilasciato certificati di non idoneità ad esprimere personalmente il voto, a due cittadini che sono stati accompagnati ai seggi da attivisti del Comitato civico. Nostri scrutatori e rappresentanti di lista hanno però contestato la validità del certificato ed il presidente della sezione elettorale, presso cui era stato tentato il broglio, ha dato loro pienamente ragione non approvando che i due «malati» fossero accompagnati nelle cabine dai loro «angeli custodi».

Il dott. Furber è stato denunciato per rilascio di falsi certificati, all'autorità giudiziaria.

Altro tentativo di falso responso delle urne è stato compiuto dalla DC che ha fatto pervenire a scrutatori e rappresentanti di liste una pubblicazione dal titolo: «Elezioni politiche».

Ad Altopascio il broglio ha assunto proporzioni scandalose: pare che i Comitati Civici si siano recati il giorno precedente le elezioni dal medico provinciale facendosi rilasciare un certo quantitativo di certificati; con questi si sono poi portati a casa di elettori che hanno letteralmente rapito portandoli in cabina a votare.

Sono questi stessi elettori, che mai si sono fatti visitare dal medico provinciale, che hanno protestato e in base alle loro testimonianze il medico suddetto verrà denunciato.

Nella sezione elettorale 55 situata a Ravacciano, sono state trovate fra le altre schede per le elezioni al Senato, 9 schede del collegio elettorale di Monopoli in Puglia. Non si sa se ve ne siano state altre già votate e che quindi allo spoglio verranno annullate. Sono in corso gli accertamenti circa l'entità del fatto e per vedere se quelle schede si trovavano lì per errore o per conseguenza di un broglio dato che Ravacciano è un quartiere quasi interamente operaio.

turalmente, secondo la pubblicazione, è da ritenersi nulla.

«Fa però eccezione il caso in cui l'elettore abbia espresso il voto per due o più liste fra loro collegate», scrive testualmente la stessa pubblicazione. In tal caso il voto deve essere assegnato alla prima delle liste votate. E' evidente che questo tenta di falsificare il responso elettorale a tutto vantaggio della lista collegata, cioè del governativo. La cosa è stata denunciata da una delegazione composta dal sen. Luigi Ruggeri per il PCI, dal candidato socialista Stazzi e da un rappresentante dell'Alleanza democratica nazionale al Presidente della Corte d'Appello di Ancona, dott. Stefano Assanti.

Si ha notizia non confermata che il religioso Agostino Discepoli del convento del Cappuccini situato in frazione Grazie di Ancona, ha votato due volte, la prima nella sezione n. 2 del comune di Loreto, la seconda nella sez. 79 delle Grazie. Il religioso Giuseppe Cameli, è risultato iscritto alla sez. elettorale 79 delle Grazie col n. 948 ed ha invece votato a Loreto nel seggio n. 2, dove era iscritto con il n. 86. Questi sono alcuni dei brogli che i nostri compagni sono riusciti a scoprire. Ma quanti saranno quelli occulti? Quanti saranno i religiosi che dopo aver votato in Ancona si sono recati altrove a votare per la seconda volta, magari con falso nome e falsa carta d'identità? Quanti poliziotti avranno potuto votare due volte? Il calcolo non è possibile.

Il voto della Sardegna battuta dal maltempo

Un morto, un ferito ed un lieto evento nei seggi elettorali - Numerosi brogli denunciati all'A.G.

Nonostante il maltempo che ha imperversato anche nella giornata odierna in tutta la Sardegna la percentuale dei votanti è stata altissima ovunque.

A Nuoro tale percentuale è stata del 92%; a Sassari del 98,89%.

I risultati giungono con grande difficoltà data l'interruzione delle comunicazioni telefoniche tra i centri più importanti. Carbonia è rimasta per lungo tempo isolata ed altrettanto è avvenuto per Nuoro. A Bosa il Temo, ingrossandosi, ha allagato i quartieri bassi della cittadina A Terralba i contadini si sono dovuti recare a votare con i carri agricoli per poter superare gli acquedotti e le gore formate dalla pioggia.

Le campagne in numerose località del Campidano sono allagate con gravi danni alle coltivazioni.

Gli elettori di Lodine, frazione di Gavoi, hanno votato scheda bianca in segno di protesta per non aver ancora ottenuto l'autonomia comunale.

A Selargius verso le 10 di oggi l'elettore Antonio Badas, trasportato morente alla sezione elettorale da un certo Felice Melis attivista d.c. è deceduto prima di poter entrare in seggio.

A Cagliari una vecchia di 83 anni, Anna Loi ved. Fulco, abitante in via S. Margherita 46, che si recava a votare nella 64ª sezione accompagnata da un altro personaggio, ha rimasto però sconosciuta.

A Cagliari certo Pinna, impiegato comunale, ha ritirato abusivamente e senza documenti il certificato di Natalina Pretta fu Giovanni Melis, classe 1888, abitante in via Carloforte 3. Il Pinna non ha consegnato alla Pretta il documento. Alla sezione n. 56, al posto di Carlo De Agostini, ha votato un'altra persona rimasta però sconosciuta.

IN LOMBARDIA

A MILANO non si possono contare i brogli purtroppo spesso commessi dai galoppini dei Comitati civici, dai preti e dalle monache.

Un esempio: domenica davanti al seggio elettorale della frazione Cantarilla di Abbiategrasso, ad un certo momento una delle macchine del Comitato civico sulla quale alcuni giovanotti tenevano ben stretto un povero vecchio demente del luogo, tale Rocco Invernizzi, ha spedito quel pover'uomo all'interno del seggio, ma Rocco Invernizzi urlava, si batteva urlando di non voler votare e di voler piuttosto andare all'osteria. A questo punto, in seguito all'intervento dei cittadini presenti alla locca srena, i giovanotti del Comitato civico sono stati costretti ad abbandonare l'infernizio in mezzo alla strada e a batterla con la loro automobile.

Non a caso però vi sono stati dei Rocco Invernizzi che hanno opposto resistenza al tentativo di far votare tutti i 70 deficienti e pazzi dell'ospedale di Verbania, accompagnati da un'infermiera munita di certificato medico. L'infermiera che aveva già compiuto due

scoscese. Alcuni compagni si trovavano alla stazione vedendo che le due suore di Cascina, di cui una, Rosetta, sicuramente iscritta al seggio elettorale n. 30, alle scuole d'arte di Cascina, aveva presentato per il rilascio del biglietto a riduzione, il certificato ancora munito del tagliando, a giusta ragione si insospesirono pensando che o le due suore dopo aver votato a Cascina fossero in possesso di un altro certificato elettorale per votare una seconda volta in altra località o che stessero imbrogliando le Ferrovie dello Stato per ottenere un biglietto a riduzione. Fu così avvertito l'Ufficio elettorale comunale e il sindaco inviò un vigile urbano alla stazione. Le due suore di Cascina, viste che il loro atteggiamento aveva destato sospetti si allontanavano precipitosamente dalla stazione e scomparivano. Mentre stava arrivando il vigile urbano, un ragazzo corse alla stazione ad avvertire le due suore sconosciute (che erano rimaste lì) che la madre superiore desiderava che ritornassero presso di lei. Le due suore si accingevano invece a partire col treno che era sopraggiunto quando il vigile corsementemente le pregava di andare all'Ufficio elettorale per chiarire la questione, invito al quale le due suore aderivano senza reticenze. All'Ufficio elettorale, il gabinetto del sindaco, le due suore presentavano i certificati elettorali che per una era stato rilasciato per una sezione elettorale di Firenze, per l'altra di Vagli. Ma intanto suor Rosetta e l'altra si sono dirizzate dopo aver fatto il biglietto.

Il compagno Lido Barontini, sindaco di Cascina, è stato faticosamente destituito per tre mesi dalla funzione di pubblico ufficiale perché ha chiesto domenica scorsa a due suore degli accertamenti necessari

per far votare tutti i 70 deficienti e pazzi dell'ospedale di Verbania, accompagnati da un'infermiera munita di certificato medico. L'infermiera che aveva già compiuto due

Questo

E' IL NUOVO AEROSOL SPIC

PRATICO ECONOMICO INFALLIBILE!!

vuoto gratis

TERRORE DEGLI INSETTI

L'onestà del voto popolare dai brogli dc

Certificati medici falsificati scoperti a migliaia in Puglia

Otto suore denunciate a Bari per aver votato due volte — Numerosi casi di « cecità elettorale » — Gravi illegalità perpetrate nel Lecce e nel Brindisino

NEL BARESE — Nella provincia di Bari i brogli elettorali e gli episodi di sfacciataggine in scienza da parte dei comitati civici e del clero si sono moltiplicati nelle due giornate di domenica e di lunedì.

A Bari otto suore sono state denunciate all'autorità giudiziaria perché hanno votato due volte. Una prima volta presso la sezione n. 121 e la seconda volta alla sezione 108 di Bari. Esse rispondono al nome di Mariella Giuseppina, Mariella Vincenza, Pastore Carmela, Serra Cristina, Silvestri Annunziata, Chiarasà Carmela, Gentile Rosaria e Maggio Cristina. Il fatto assume maggiore importanza se si pensa che ad onta delle proteste degli scrutatori del seggio elettorale 208 che facevano notare che le suddette suore avevano votato una prima volta alla sezione 121, il presidente, Nicola Pasculli, autorizzava la seconda votazione. Il fatto ha suscitato sdegno fra la popolazione allorché la notizia si è diffusa. Sempre a Bari la suora Coloschello Angela di Giuseppe è stata denunciata all'autorità giudiziaria perché ha votato due volte, prima a Napoli presso la sezione 86 poi a Bari presso la sezione 99. Anche il presidente di questa sezione nonostante le proteste dei nostri scrutatori, l'ha fatta votare ugualmente pur mettendo il fatto a verbale.

A Casamassima il parroco Giovanni Perrino ha votato due volte, prima a Bari presso la sezione 97, poi a Casamassima presso la sezione 8. Costui è stato denunciato all'autorità giudiziaria. Sempre a Casamassima sono stati denunciati tutti i Bovino Giuseppe segretario della locale sezione dc per violazione dell'art. 73 della legge elettorale e Trizio Angelo attivista dc per insulti, minacce e limitazioni dei diritti di propaganda. A Canosa si sono verificati alcuni incidenti prontamente soffocati dalla forza pubblica, provocati da elementi provinciali attivisti dell'azione cattolica.

Anche a Molfetta sono avvenuti incidenti provocati da elementi della locale parrocchia e nonostante le vive proteste dei partiti democratici e anche dei partiti di destra, l'opera di intimidazione ed offesa è stata continuata. Un episodio di violenza è accaduto a Molfetta: la signora Angiola Antonia, ricoverata presso l'Università di Bari, è stata prelevata insieme ad altri tre cittadini e da elementi del Comitato civico di Bari per essere portata a votare a Molfetta. Ma il pullmann prima di raggiungere Molfetta, faceva un lungo giro per vari comuni della provincia fra cui Gravina, Altamura ecc. In alcuni dei quali sostava. Dalle 8.30 del mattino, solo alle 20.30 di sera, in stato di incoscienza sia per la grave infermità della Angiola sia per il lungo viaggio, l'inferma veniva fatta scendere svenuta in piazza Vittorio Emanuele a Molfetta. Qui il figlio, Cataldo Santomasi, le aveva dato le prime cure. Madre e figlio, intanto, hanno sporto denuncia contro i sanitari di servizio presso l'Università di Bari e contro i rappresentanti del comitato civico di Bari quale autore materiale del fatto.

NEL FOGGIANO — Le non buone condizioni atmosferiche non hanno intralciato le giornate elettorali intanto a Foggia e in molti Comuni della provincia si segnalano vari falsi e brogli elettorali.

Dalla provincia ci vengono segnalati altri brogli. A Lucera la sera del 6 giugno l'attivista dc Anita Basiglio sottraeva il certificato elettorale alla elettrice Natalina Natalino su Angelo mi-

nacciandola di ritirargli la pensione qualora non avesse votato per la D.C. Denunciata all'autorità giudiziaria Basiglio si è resa irreperibile e stamane a seguito dell'intervento delle autorità il certificato elettorale è stato restituito.

Sempre a Lucera ieri il sacerdote Alfonso Giovine presentatosi alla casa di tale San Martino Anita si faceva consegnare il certificato elettorale. Il prete è stato denunciato al Commissariato di P.S.

A Lesina il rilascio dei certificati medici provocava vive indignazioni nel paese. Due compagni sono stati feriti per perché avevano invitato i carabinieri a far allontinare una attivista democristiana da una sezione elettorale dove svolgeva propaganda elettorale. In questo Comune pare che i dirigenti dc abbiano messo a far bandiere tricolori nelle schede.

Gli scrutatori dc, partiti non governativi si sono riuniti e hanno deciso di chiedere l'annullamento delle schede.

A Foggia i presidenti di seggio si rifiutano di verbalizzare le opposizioni dei nostri scrutatori.

Anche qui il mezzo ci sono ricorsi i dc. È stato quello di un elettrice dc di nome Angela di Giuseppe che ha denunciato il presidente dei nostri scrutatori, l'ha fatta votare ugualmente pur mettendo il fatto a verbale.

A Casamassima il parroco Giovanni Perrino ha votato due volte, prima a Bari presso la sezione 97, poi a Casamassima presso la sezione 8. Costui è stato denunciato all'autorità giudiziaria.

Da Casamassima infine ci segnalano un altro veramente onesto da parte di un cittadino del posto. Tale D'Aurelio Giovanni aveva avuto due certificati elettorali uno dal comune di Casamassima e l'altro dal comune di Casalevecchio. Il D'Aurelio ha votato nel comune di Casamassima e ha consegnato il proprio certificato al comune di Casalevecchio.

Un altro ha chiesto la iscrizione al P.C.I.

NEL LECCESE — Migliaia di certificati medici falsi sono stati infatti rilasciati a persone che non sono in grado di votare. In alcuni seggi lo scandalo è stato così evidente che alcuni segretari, spinti dai rappresentanti di lista, sono stati costretti a respingere molti di tali certificati. In un primo momento sembrava inspiegabile questo fatto ma poi si è venuta a conoscenza delle precise direttive inviate, attraverso i suoi funzionari, dal Ministero dell'Interno. Con un fonogramma delle ore 12.30 di domenica, inviato a tutti i sin-

daci della provincia di Lecce, si pregavano questi di « voler intervenire presso i presidenti dei seggi onde voler agevolare gli invalidi, gli infermi e le persone anziane ». Lo stesso fonogramma aggiunge che « in modo particolare debbono rimanere estranei dall'attività i rappresentanti di lista o candidati e conseguentemente si astenersi da qualsiasi partecipazione alle iniziative dei rappresentanti medesimi ».

Ad Annesano nella prima sezione, il presidente di seggio ha dichiarato di voler astenersi e astenersi da qualunque delle persone da lui ritenute non idonee anche senza certificato medico, rifiutandosi nello stesso tempo di verbalizzare le relative contestazioni.

A Cormiano, in una sezione, fra lo stupore dei presenti sono stati ammessi a votare, accompagnati, parecchi elettori definiti ciechi ma che in realtà vedevano benissimo.

A Nardò, Galatone, Gallipoli, Galatina e moltissimi altri comuni i presidenti di seggio si sono rifiutati di mettere a verbale tutte le contestazioni fatte dai rappresentanti di lista che protestavano per la falsità con cui erano stati rilasciati certificati medici.

A Cutrofiano un « cieco elettorale » accompagnato da un altro elettore, davanti alle proteste di un rappresentante di lista andava spedendo a votare da se in cabina.

A Cormiano, con certificato elettorale n. 268 e con certificato medico rilasciato da lui, Muccetti, vedeva benissimo.

A Vernole sono stati scoperti tre falsi ciechi con relativo certificato medico.

A Nardò, Galatone, Gallipoli, Galatina e moltissimi altri comuni i presidenti di seggio si sono rifiutati di mettere a verbale tutte le contestazioni fatte dai rappresentanti di lista che protestavano per la falsità con cui erano stati rilasciati certificati medici.

A Cutrofiano un « cieco elettorale » accompagnato da un altro elettore, davanti alle proteste di un rappresentante di lista andava spedendo a votare da se in cabina.

A Cormiano, con certificato elettorale n. 268 e con certificato medico rilasciato da lui, Muccetti, vedeva benissimo.

A Vernole sono stati scoperti tre falsi ciechi con relativo certificato medico.

A Nardò, Galatone, Gallipoli, Galatina e moltissimi altri comuni i presidenti di seggio si sono rifiutati di mettere a verbale tutte le contestazioni fatte dai rappresentanti di lista che protestavano per la falsità con cui erano stati rilasciati certificati medici.

A Cutrofiano un « cieco elettorale » accompagnato da un altro elettore, davanti alle proteste di un rappresentante di lista andava spedendo a votare da se in cabina.

A Cormiano, con certificato elettorale n. 268 e con certificato medico rilasciato da lui, Muccetti, vedeva benissimo.

A Vernole sono stati scoperti tre falsi ciechi con relativo certificato medico.

A Nardò, Galatone, Gallipoli, Galatina e moltissimi altri comuni i presidenti di seggio si sono rifiutati di mettere a verbale tutte le contestazioni fatte dai rappresentanti di lista che protestavano per la falsità con cui erano stati rilasciati certificati medici.

A Cutrofiano un « cieco elettorale » accompagnato da un altro elettore, davanti alle proteste di un rappresentante di lista andava spedendo a votare da se in cabina.

A Cormiano, con certificato elettorale n. 268 e con certificato medico rilasciato da lui, Muccetti, vedeva benissimo.

A Vernole sono stati scoperti tre falsi ciechi con relativo certificato medico.

A Nardò, Galatone, Gallipoli, Galatina e moltissimi altri comuni i presidenti di seggio si sono rifiutati di mettere a verbale tutte le contestazioni fatte dai rappresentanti di lista che protestavano per la falsità con cui erano stati rilasciati certificati medici.

A Cutrofiano un « cieco elettorale » accompagnato da un altro elettore, davanti alle proteste di un rappresentante di lista andava spedendo a votare da se in cabina.

A Cormiano, con certificato elettorale n. 268 e con certificato medico rilasciato da lui, Muccetti, vedeva benissimo.

A Vernole sono stati scoperti tre falsi ciechi con relativo certificato medico.

A Nardò, Galatone, Gallipoli, Galatina e moltissimi altri comuni i presidenti di seggio si sono rifiutati di mettere a verbale tutte le contestazioni fatte dai rappresentanti di lista che protestavano per la falsità con cui erano stati rilasciati certificati medici.

A Cutrofiano un « cieco elettorale » accompagnato da un altro elettore, davanti alle proteste di un rappresentante di lista andava spedendo a votare da se in cabina.

A Cormiano, con certificato elettorale n. 268 e con certificato medico rilasciato da lui, Muccetti, vedeva benissimo.

A Vernole sono stati scoperti tre falsi ciechi con relativo certificato medico.

A Nardò, Galatone, Gallipoli, Galatina e moltissimi altri comuni i presidenti di seggio si sono rifiutati di mettere a verbale tutte le contestazioni fatte dai rappresentanti di lista che protestavano per la falsità con cui erano stati rilasciati certificati medici.

A Cutrofiano un « cieco elettorale » accompagnato da un altro elettore, davanti alle proteste di un rappresentante di lista andava spedendo a votare da se in cabina.

A Cormiano, con certificato elettorale n. 268 e con certificato medico rilasciato da lui, Muccetti, vedeva benissimo.

A Vernole sono stati scoperti tre falsi ciechi con relativo certificato medico.

A Nardò, Galatone, Gallipoli, Galatina e moltissimi altri comuni i presidenti di seggio si sono rifiutati di mettere a verbale tutte le contestazioni fatte dai rappresentanti di lista che protestavano per la falsità con cui erano stati rilasciati certificati medici.

A Cutrofiano un « cieco elettorale » accompagnato da un altro elettore, davanti alle proteste di un rappresentante di lista andava spedendo a votare da se in cabina.

A Cormiano, con certificato elettorale n. 268 e con certificato medico rilasciato da lui, Muccetti, vedeva benissimo.

A Vernole sono stati scoperti tre falsi ciechi con relativo certificato medico.

A Nardò, Galatone, Gallipoli, Galatina e moltissimi altri comuni i presidenti di seggio si sono rifiutati di mettere a verbale tutte le contestazioni fatte dai rappresentanti di lista che protestavano per la falsità con cui erano stati rilasciati certificati medici.

A Cutrofiano un « cieco elettorale » accompagnato da un altro elettore, davanti alle proteste di un rappresentante di lista andava spedendo a votare da se in cabina.

A Cormiano, con certificato elettorale n. 268 e con certificato medico rilasciato da lui, Muccetti, vedeva benissimo.

A Vernole sono stati scoperti tre falsi ciechi con relativo certificato medico.

A Nardò, Galatone, Gallipoli, Galatina e moltissimi altri comuni i presidenti di seggio si sono rifiutati di mettere a verbale tutte le contestazioni fatte dai rappresentanti di lista che protestavano per la falsità con cui erano stati rilasciati certificati medici.

A Cutrofiano un « cieco elettorale » accompagnato da un altro elettore, davanti alle proteste di un rappresentante di lista andava spedendo a votare da se in cabina.

A PALERMO è stato scoperto ieri un gravissimo scandalo tentativo di corruzione elettorale che conferma pienamente i timori e le preoccupazioni espresse alla vigilia di voto.

In seguito al fermo di certo Biondillo, avvenuto nella sezione n. 87, per l'interferenza del capro del cantiere di lista del P.C.I., è stato possibile accertare che i comitati civici nella giornata di sabato, di ieri l'altro a Palermo, hanno distribuito migliaia di cartoline di corruzione ECA (Ente Comunale Assistenza) con quali si ha diritto ad un sussidio di mille lire.

Il Biondillo, un venditore ambulante di sigarette, il quale risulta essere iscritto alla DC ed ingaggiato dal Comitato Civico è stato trovato in possesso di alcune cartoline dell'ECA e di un elenco degli elettori con affianco di ciascun nome segnata l'appartenenza al partito politico.

Il Biondillo aveva inoltre con sé fascicoli di schede elettorali con lo scudo crociato contrassegnato e con le preferenze relative ai candidati Petrucci, Cortese, Pecoraro e Aldisio.

È stata raccolta la testimonianza del sig. Gioacchino Passantino fu Pietro abitante nel vicolo D'Armatata, 23 il quale ha dichiarato che nel giorno di sabato il Biondillo consegnò ad alcune donne abitanti nel suddetto vicolo le cartoline dell'ECA unitamente al fascicolo della scheda elettorale. Alcune di queste cartoline e fascicoli, spontaneamente, consegnate dai destinatari, sono state allegare alla denuncia presentata dal compagno Cimino per fatti di cui deve rispondere il Biondillo.

Si tratta di una vasta azione di corruzione messa in atto dal Comitato Civico su larga scala, tanto è vero che per tutta la giornata di ieri l'altro di ieri migliaia di donne hanno affollato le sezioni ECA.

Il presidente dell'ECA, il dott. Pasquino ha tenuto a precisare che l'Ente è estraneo al tentativo di corruzione.

Corre voce inoltre che le cartoline ECA per il sussidio siano state consegnate ai comitati civici direttamente dal Presidente, dott. Pasquino, presso la clinica Noto. Il Pasquino avrebbe consegnato le cartoline a padre Ghiozzo, al sig. Ciancimino e a S. Stizzari ed alla signora Virzi.

Va sottolineato infine che le suddette cartoline sono state distribuite il giorno 6, alla vigilia delle votazioni in modo da consentire la riscossione delle mille lire proprio nei giorni del 7 e dell'8 giugno.

Tanto più si deve sottolineare questo fatto in quanto da molto tempo la corruzione del sussidio dell'ECA era stata sospesa e quel pochissimo che erano stati pagati sono stati strappati dal movimento popolare delle donne palermitane.

Da Trapani infine ci segnalano che una monaca, suor Manzoni e la signora A MESSINA è stata sporta denuncia contro due medici d.c. i quali rilasciavano certificati medici falsi al fine di far accompagnare in cabina gli elettori di due ospiti di beneficenza.

A CATANIA l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

Migliaia di cartoline ECA per un sussidio di mille lire distribuite dai clericali a Palermo per comprare voti

Un attivista del comitato civico scoperto in possesso delle cartoline e della lista elettorale L'Ente cerca di scagionarsi da ogni responsabilità dichiarandosi estraneo alla speculazione

A PALERMO è stato scoperto ieri un gravissimo scandalo tentativo di corruzione elettorale che conferma pienamente i timori e le preoccupazioni espresse alla vigilia di voto.

In seguito al fermo di certo Biondillo, avvenuto nella sezione n. 87, per l'interferenza del capro del cantiere di lista del P.C.I., è stato possibile accertare che i comitati civici nella giornata di sabato, di ieri l'altro a Palermo, hanno distribuito migliaia di cartoline di corruzione ECA (Ente Comunale Assistenza) con quali si ha diritto ad un sussidio di mille lire.

Il Biondillo, un venditore ambulante di sigarette, il quale risulta essere iscritto alla DC ed ingaggiato dal Comitato Civico è stato trovato in possesso di alcune cartoline dell'ECA e di un elenco degli elettori con affianco di ciascun nome segnata l'appartenenza al partito politico.

Il Biondillo aveva inoltre con sé fascicoli di schede elettorali con lo scudo crociato contrassegnato e con le preferenze relative ai candidati Petrucci, Cortese, Pecoraro e Aldisio.

È stata raccolta la testimonianza del sig. Gioacchino Passantino fu Pietro abitante nel vicolo D'Armatata, 23 il quale ha dichiarato che nel giorno di sabato il Biondillo consegnò ad alcune donne abitanti nel suddetto vicolo le cartoline dell'ECA unitamente al fascicolo della scheda elettorale. Alcune di queste cartoline e fascicoli, spontaneamente, consegnate dai destinatari, sono state allegare alla denuncia presentata dal compagno Cimino per fatti di cui deve rispondere il Biondillo.

Si tratta di una vasta azione di corruzione messa in atto dal Comitato Civico su larga scala, tanto è vero che per tutta la giornata di ieri l'altro di ieri migliaia di donne hanno affollato le sezioni ECA.

Il presidente dell'ECA, il dott. Pasquino ha tenuto a precisare che l'Ente è estraneo al tentativo di corruzione.

Corre voce inoltre che le cartoline ECA per il sussidio siano state consegnate ai comitati civici direttamente dal Presidente, dott. Pasquino, presso la clinica Noto. Il Pasquino avrebbe consegnato le cartoline a padre Ghiozzo, al sig. Ciancimino e a S. Stizzari ed alla signora Virzi.

Va sottolineato infine che le suddette cartoline sono state distribuite il giorno 6, alla vigilia delle votazioni in modo da consentire la riscossione delle mille lire proprio nei giorni del 7 e dell'8 giugno.

Tanto più si deve sottolineare questo fatto in quanto da molto tempo la corruzione del sussidio dell'ECA era stata sospesa e quel pochissimo che erano stati pagati sono stati strappati dal movimento popolare delle donne palermitane.

Da Trapani infine ci segnalano che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

l'Ufficio elettorale del P.C.I. ha elevato una sua vibrata protesta alla prefettura per la mancata consegna dei mezzi onde sigillare con bolli di cerallacca sia le urne che i pleggi. Inoltre lo stesso ufficio elettorale del nostro Partito ha segnalato che una monaca, suor Manzoni e la signora

AMICI DELL'UNITA'
DIFFONDETE IL GIORNALE

Cronaca di Roma

IN TUTTE LE FAMIGLIE
NELLA GIORNATA DI OGGI

GRANDE SUCCESSO DEL PARTITO COMUNISTA NELLA CAPITALE

166.297 voti al P.C.I. in 1.272 sezioni su 1.558
mentre il blocco d.c. tocca appena il 44%

64.192 suffragi ai compagni socialisti - Il compagno Edoardo D'Onofrio in testa nel IV Collegio - Nella nostra città ha votato il 93,6 per cento degli elettori - Silenzio della Prefettura

Ieri pomeriggio alle ore 14 si sono chiuse le votazioni nel 1953 seggi elettorali, per l'elezione dei deputati al Parlamento. A votazioni ultimata secondo l'ANSA - la percentuale degli elettori che si sono recati nei seggi è stata del 93,6 per cento. Il 18 aprile a Roma avevano votato, invece, l'89,9 degli elettori.

Sono quindi cominciate in tutti i seggi le operazioni di scrutinio, con precedenza per le schede del Senato. Questa notte alle ore 3, né il Ministero degli Interni né la Prefettura avevano ancora comunicato un solo dato sullo spoglio delle schede del Senato. Per l'intera giornata, al giorno, i dati che chiedevano incessantemente notizie, il Comune e la Prefettura hanno sempre risposto di rivolgersi al Ministero degli Interni e al Ministero degli Interni, nonostante sia stato più volte sollecitato, ha pure negato qualsiasi informazione.

Comunque, nonostante questo significativo silenzio - l'altro anno, alle elezioni amministrative del 25 maggio, ore 9 della mattina la Prefettura aveva già comunicato i totali dei voti di tutti i collegi del Consiglio Provinciale - siamo in grado, come già abbiamo annunciato in prima pagina, di dare i risultati parziali di 1272 seggi su 1558, collegio per collegio.

Da questi dati è facile arguire che il blocco governativo non biterà a Roma il 60 per cento più uno dei voti, necessario per far scattare la legge-truffa. E questa considerazione,

peraltro, è confermata dal fatto che il Ministero tace ostinatamente sui dati romani perché essi dimostrerebbero che a Roma la condizione governativa non ha ottenuto la metà più uno dei suffragi.

Dai dati, per quanto parziali, risulta inoltre il grande balzo in avanti compiuto dal Partito che, nel solo, si avvicina ai risultati ottenuti dal Fronte nel 1948, negli otto collegi romani per le elezioni del Senato. Il 18 aprile, infatti, negli otto collegi, il Fronte raccolse 206.646 voti ed oggi il P.C.I. negli otto collegi, su 1272 seggi scrutinate, ha già raggiunto i 166.297 voti pari al 22,8 per cento.

Ed ecco i risultati complessivi dei 1272 seggi su 1558 esistenti a Roma: P.C.I. 166.297 (22,8 per cento); D.C. 109.102 (14,2 per cento); P.S.D.I. 44.102 (5,7 per cento); M.S.I. 105.611 (14,2 per cento); Monarchici 65.131 (totali 166.131). Totale votanti 728.933.

Ed ecco i dati parziali collegio per collegio.

I Collegio (140 Sezioni su 157): P.C.I. 11.264; P.S.I. 5.138; A.D.N. 845 Totale 17.247. D.C. 30.683; P.S.D.I. 2.857; P.R.I. 1.053; P.L.I. 6.931. Totale 4.816. M.S.I. 11.005; P.N.M. 9.221. Totale 20.226.

II Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

III Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

IV Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

V Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

VI Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

VII Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

VIII Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

IX Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

X Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

XI Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

XII Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

XIII Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

XIV Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

XV Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

XVI Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

XVII Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

XVIII Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

XIX Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

XX Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

XXI Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

XXII Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

XXIII Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

XXIV Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

XXV Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

XXVI Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

XXVII Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

XXVIII Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

XXIX Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

XXX Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

XXXI Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

XXXII Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

XXXIII Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

XXXIV Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

XXXV Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

XXXVI Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

XXXVII Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

XXXVIII Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

XXXIX Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

XL Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

XLI Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

XLII Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

XLIII Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

XLIV Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

XLV Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

XLVI Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

XLVII Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

XLVIII Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

XLIX Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

L Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

LI Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

LII Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

LIII Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

LIV Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

LV Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

LVI Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

LVII Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

LVIII Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

LVIX Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

LX Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

LXI Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

LXII Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

LXIII Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

LXIV Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

LXV Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

LXVI Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

LXVII Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

LXVIII Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

LXIX Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

LXX Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

LXXI Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

LXXII Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.938; P.N.M. 10.941. Totale 23.309.

LXXIII Collegio (152 su 212): P.C.I. 10.938; P.S.I. 5.571; UP 938; A.D.N. 10.243. D.C. 32.867; P.S.D.I. 3.224; P.R.I. 1.090; P.L.I. 6.9

continua in 2. pag. 1. col.)

[illegible]

ANCHE STAV. LTA IL MASTODONTICO APPARATO DI MACCHINE ELETTRONICHE E' CROLLATO NEL RIDICOLO

Irritazione tra i giornalisti di tutto il mondo perchè Scelba nasconde i risultati delle elezioni

Lettera di protesta al Ministro dell'Interno firmata dai rappresentanti della stampa mondiale - Al Viminale è possibile sapere quanti certificati sono stati mandati nell'Uganda ma non i dati delle elezioni italiane

8 giugno, ore 16,30. - I giornalisti cominciano ad affluire nella stampa elettorale del Vininale. Tutti i giornali italiani, i quotidiani e le agenzie di stampa di ogni parte del mondo hanno un inviato nell'ufficio degli scrutatori per i risultati. Un apparato tecnico perfetto li attende. Nei piani superiori del Ministero dell'Interno funzionano le macchine calcolatrici elettroniche, centinate di ingegnere, che registrano la spinta dei telegrafisti sono pronti a scaricare negli uffici di Seelba migliaia e migliaia di cifre dalle più moderne stampanti. Il servizio apparato non si vede, ma i giornalisti appaiono ugualmente soddisfatti per quello che il ministro dell'Interno ha preparato loro nella sala stampa.

Ore 17,30. - Gli scrutatori stanno appesi ai muri, in attesa di segnalare ora per ora, minuto per minuto, i risultati. I funzionari dell'ufficio stampa distribuiscono qualche percentuale definitiva nelle colonne della stampa provinciale. I giornalisti cominciano ad occupare i centri telefonici disposti sul lunghissimo tavolo nero che è al centro della sala.

Ore 19,30. - Gli scrutatori sono ancora le percentuali definitive nazionali dei votanti. I funzionari che distribuiscono le percentuali provinciali vengono accolti con sorrisi di sufficienza da una foresta più questi dati parziali. Si consultano gli orologi, si esaminano i plichi disposti sul tavolo. Ci sono i fac-simili di tutto il materiale stampato necessario per le operazioni di voto e scrutinio. Nella sala elettorale alle copie delle schede per ogni circoscrizione, alle buste nelle quali i risultati vengono trasmessi agli uffici circo-scrizionali, alle buste nelle quali i risultati vengono trasmessi agli uffici circo-scrizionali, alle buste nelle quali i risultati vengono trasmessi agli uffici circo-scrizionali, alle buste nelle quali i risultati vengono trasmessi agli uffici circo-scrizionali.

Ore 18. - La percentuale definitiva dei votanti non si vede. I funzionari cominciano ad esser rincorsi per i corridoi. Si avvicinano come possono e tornano nella sala col primo risultato. I più furbi appoggiano subito il telefono alla bocca e chiedono quello che vogliono sapere nella storia di quella

te le elezioni. I foglietti circolanti con le prime cifre vengono lateralmente strappati dalle mani dei funzionari. Sono i risultati di sezioni scelte accuratamente tra quelle dove la D. C. ha fatto più voti: 181, 183, 336, PNM 55, PCI 51, PRI 38, PRI 38, PSI 36, ecc. Questi dati vengono dettati ai giornalisti, ma senza convinzione. Si capisce da lontano che sono dati di comodo. In dieci minuti tutti i giornali hanno qualcuno cerca di fare deduzioni sui dati tra lo scetticismo generale. Si attendono altre risultati.

Ore 19. - Da un'ora tutto intorno Chiellini? Il funzionario di turno dice che l'Italia è sconvolta dai nubifraggi, che il palazzo della prefettura di Cagliari è crollato, che i telefoni sono interrotti. I giornalisti cominciano a spazientirsi. Chiellini allora finalmente apprende che i dati arrivano da tutte le parti, per teletestivo e per telefono. I più pazienti guardano i pannelli disposti sulle pareti. Cominciano a comparire lettere sparse quasi certificati sono stati inviati a elettori italiani residenti all'estero? C'è un pannello con disegni graziosi che vi fa sapere se siete stati iscritti o no a Gibilterra, 1 nello Yemen, 2 nel Tanganica, 10 nell'Honduras, 31 a Ceylon, 179 in Cecoslovacchia, 12.318 negli Stati Uniti, 3 in Liberia, 1 nel Congo, 1 nel Laos. Dei risultati delle elezioni scritte in Italia niente ancora. Si torna alla carica dal funzionario. Le informazioni meteorologiche vengono accolte con urla di protesta. Scoppia l'Italia. Si scopre su un pannello la seguente scritta: «In stretto e rapido collegamento il ministero, attraverso 91 uffici elettorali provinciali e 7.849 uffici elettorali comunali, vigila sulla regolare svolgimento delle operazioni elettorali e, a mezzo di collegamenti radio-telefonici e di telescrittori, raccoglie a scopo informativo notizie e dati su tutto il poligrafo elettorale». E sui risultati degli scrutini che vengono messi a disposizione della stampa».

Ore 20. - Si affaccia nella sala stampa il sottosegretario all'Interno Bubbico. I giornalisti cominciano a chiedergli lo stesso tono col quale risponderà alle interrogazioni



parlamentari, dice che non bisogna insistere per il ri-
tardo perché lo scrutinio è
complicato, gli scrutatori han-
no voluto far colazione, ecc.
Ore 20,30 - La sala stampa
è in subbuglio. Non si riesce
ancora ad avere un risultato,
oltre naturalmente, quello
delle famose sei sezioni del
centro di Roma. Sulle mura
della sala stampa i pannelli
appaiono irritanti. C'è scritto
tutto quello che è possi-
bile intorno alle elezioni: dal
numero di scatole adoperate
(40.886) ai quintali di carta
impiegati (18.000), ma non
un risultato elettorale. Sui
muri sono disegnate perfino
le "piramidi elettorali" le
quali ci fanno conoscere il
numero degli abitanti, degli
elettori, dei voti validi e dei
votanti efficienti nelle elezioni
del 1913. Delle elezioni del
7 giugno nessuno parla.

Ore 21 - Entra trafelato un
funzionario con un pezzo di
carta in mano. Risultati? No.
Percentuali dei capoluoghi di
provincia, e nemmeno di tut-
ti. Urlo di delusione, mor-
tali, frizzi all'indirizzo della
masodontica organizzazione
che non funziona? Ma per-
ché non funziona? Come mai
le agenzie hanno già parecchi
risultati mentre il Viminale
non dice che in nessun altro
caso ha visto mai una situazio-

del genere. Un collega italia-
no ricorda che il 18 aprile i
dati, a quell'ora, arrivarono
a ralinga. Le cose non ran-
no bene per il governo? Nes-
suno crede alla storia dei nu-
bifragi. Qualcuno prende ad
adirsi in giro i poteri, ad-
diti all'ufficio stampa dicen-
do che il governo, dopo esser-
si vantato di aver messo il
telefono in ogni comune po-
teva almeno preoccuparsi di
far funzionare i suoi telefoni
diretti con le prefetture e le
questure.

Ore 22 - I malcontento tra
i giornalisti cresce di minuto
in minuto. Chiunque telefo-
na al giornale sa che i dati
circolano e arrivano da tutte
le parti. Perché il ministero
non comincia i suoi? Il gio-
nalista americano ci avvicina
e comincia a farci un discorso
sui brogli. La conversazione
è interrotta dalla distribuzio-
ne di nuovi foglietti ciclostia-
ti. Su di essi è scritta la
percentuale dei votanti, per
43.000 sezioni elettorali su
48.000. Qualcuno grida che si
vuol prendere in giro la
stampa. I funzionari telefo-
nano ai piani superiori, par-
lano col capo di gabinetto di
Scelba, fanno presente l'irri-
tazione dei giornalisti. Non si
ottiene però nessuna risposta
precisa e nessun impegno a
fornire dati. In questo mo-
mento si sta ancora discutendo



tre colleghi della Campani-
A intervallo di ore arrivano
quindi i risultati definitivi di
alcuni collegi.

9 giugno, ore 2 - Tornan-
i giornalisti americani molto
eccitati. Hanno tutti riscris-
to in chiave di incertezza
i loro pezzi troppo euforici
ora si domandano perché.
Vincinale è ancora risalita
con contagocce. Vorrebbero
loro come noi, che si dice-
se, di ora in ora: su tanti mi-
lioni di voti scrutinati, tan-
ti voti ai governatori, tanti
sinistra e tanta alle destre.
Insistiamo presso i funziona-
ri. Niente da fare. I risultati
saranno dati collegio per co-
legio. Chiediamo che stiano
fatti almeno le somme. Nien-
te. I giornalisti si trasformano
in ragionieri. Fanno addi-
zioni e percentuali in tutte
le lingue. Alle 3.30 i governa-
tivi hanno \$29.000 voti, i
partiti non apparentati \$19.
mila. Saranno indicanti que-
sti dati? Lo scarto si man-
terra? A che diamine servono
le macchine elettroniche se
ci dobbiamo fare le somme da
no? Come mai, se sono
scattati i giornali, non sono
finiti almeno da otto ore, non
si riesce ad avere un maggio-
numero di risultati? I giorn-
nalisti, specialmente que-
stranieri, sono fuori dei panti-
gli. All'estero, si grida: non
abbiamo più notizie. E intan-
tegrasse il candidato Emme-
niale Samek Ludovici abbiamo
ottenuto 65.402 voti? All'este-
ro vogliono sapere i risultati
generali dei vari partiti. An-
che i giornali vogliono abbi-
nirli. E quando un collega
propone di scrivere una lette-
ra di protesta a Scelba i
firmano tutti. Nella lettera
esprime la più profonda tri-
stezza dei giornalisti. Il ma-
mento dell'ufficio elettorale.

Ore 5 - Scelba non ha ri-
sposto alla lettera d'ieri gior-
nalisti. La sala stampa è qua-
deserta. Ogni mezz'ora ven-
no distribuiti foglietti con
cio risultati dei più discosti
collegi, da Trento su Acqui-
Piceno, da Viterbo ad Agrig-
ento. Sui foglietti c'è scritto
«ore 3.15» ha quando ven-
gono distribuiti: sono le 5. I
giornalisti americani col qua-
le ho fatto amicizia ricominci-
a e parlarli dei brogli
dice che il ragionamento fa-
sto da Togliatti nella confe-
renza alla stampa estera gli

ti conoscono quei risultati che
il Viminale. Si affaccia l'ipo-
tesi che gli elettronici abbiano
rubito degli inceppi politici.
ulla porta d'ingresso della
sala stampa stazionano da ore
più curiosi impiegati del
ministero. In cuor loro pen-
sano che fortunati, i giorn-
nalisti, sanno sempre tutto
prima degli altri. Quando l'in-
formazione è giunta al colmo
al Viminale hanno un'idea ge-
nerale: distribuzione generale
di panini e di bibbite. In que-
sto modo passa un quarto
d'ora. Poi arrivano le poten-
zialità generali dei potenzia-
li: quasi il 94 %. Come fulmini,
i giornalisti americani, par-
lano verso i loro uffici. Han-
capito tutto, con una si-
gnificante percentuale il governo
tratta una vittoria schiacciante.

Ore 23 - Dall'Unità si ri-
torono in sala stampa, rego-
lamente, i dati sulle elezioni
a Roma e nelle principali cit-
tà. Li distribuiamo ai colle-
ghi, informandoli che alla
federazione del PCI funzio-
na regolarmente un ufficio
elettorale efficientissimo. Al-
cuni giornalisti di si recano
a casa. Il prefetto di Roma
ha letto la sua stampa. Al ve-
ce gli altri dei giornalisti risponde
che egli i dati della capitale
non li conosce.

Ore 23.30 - Finalmente i
primi risultati: dati parziali

PSI 4326; DC 26.180; PSDI 4241;
MSI 4784; PNM 8999.

**AUGUSTA (Siracusa) definì
livi: PCI 2859; PSI 366; ADI**

KARL MARX

IL CAPITALE

Livorno 1 - 400. 000
Pag. 395 - L. 500
Vileggio Lido 1.500

♦

Con questa edizione si comple-
ta il libro L'opera
fondamentale del socialista
scrittore. Questo libro,
per l'importanza della sua
dottrina, si distingue da tutte le altre
voluminose opere in
della e costituisce un vero
classico. Questo
opera parte di fondo
della materia, del
senza delle opere classiche,
con il pensiero
la costruzione e la
della, arricchendo questo
volume

♦

**ACQUEDOTTO PER
LA MIGLIOR LINGUA
O SOSTITUTTO ALLE**

EDIZIONE RINASCITA
Via Tommaso Solving n. 8
ROMA

R. MICHAELOV

VIAGGIO
sulle carte
dell'URSS

♦♦♦

**Un viaggio meraviglioso
attraverso i deserti e
paradi dell'immensa
Unione Sovietica**

1966

Ediz. Cultura Sociale
Pagina 220 - L. 600

53

ESPOSIZIONE
 INTERNAZIONALE
 DELL' AGRICOLTURA

ROMA 26 LUGLIO
 31 OTTOBRE 1953

riduzioni ferroviarie

IMPIANTI DI
 AMPLIFICAZIONE
Radiovittoria



PRENOTATEVI SUBITO
 TELEFONANDO

62 990 - 360245

NOLEGGIO E VENDITA

UNA GRANDIOSA VITTORIA DELLA LOTTA DEI POPOLI PER LA PACE

Entro pochi giorni l'armistizio diverrà realtà - I termini dell'accordo raggiunto - L'entusiasmo dei soldati al fronte

trattalino, Casey, il presidente indiano, Prasad, portavoce ufficiali canadesi e di ogni paese hanno espresso la più sincera soddisfazione. Si ritiene che, appena l'armistizio sarà firmato, l'assemblea del CONUNC verrà riconvocata per discutere gli ulteriori sviluppi della sistemazione pacifica in Corea.

E, passando alle rivendicazioni economiche, Bebler ha aggiunto che «il retroterra sloveno deve essere adeguato a chi lo costeggia e che la Slovenia e la Jugoslavia settentrionale devono essere collegate al mare».

In definitiva, quindi, passata le elezioni, e con esse il governo, i comunisti sloveni, i comunisti e i governanti jugoslavi avanzavano senza scrupoli e con estrema fermezza le loro rivendicazioni: vogliono Servotica e Zaule, cioè due quartieri industriali triestini di prima importanza, vogliono la maggior parte della costa e il porto di Trieste, e il accesso alle città costiere lasciate all'Italia, e sono disposti a cederle.

er i continui maltrattamenti

andando a vivere presso il fratello portandosi seco i propri bambini.

Il Bagnoni allora a più riprese minacciò la moglie di morte; questa fece presente la cosa ai carabinieri e diede querela al marito per le continue minacce. Ma evidentemente i carabinieri non diedero eccessivo peso ai timori della donna e alle minacce del Bagnoni. E stamane, purtroppo, l'ex brigadista nero ha messo in atto i suoi tristi disegni, inferendo barbaramen-

1949 1954
 DDT EXTRA DDT EXTRA
 D.D.T. + OCTA-BROMO D.D.T. + LINDANO
 FUMIGATO FUMIGATO

ROOT - DE
de carmen

andò a vivere presso il fratello portandosi seco i propri bambini.

Il Bagnoni allora a più riprese minacciò la moglie di morire; questa, per precauzione, si fece carabinieri e diede querela al marito per le continue minacce. Ma evidentemente i carabinieri non diedero credito peso ai timori della donna e alle minacce del Bagnoni. E stamane, purtroppo, l'ex brigadista nero ha fatto abbassare la guardia dei giudici, indicando barabramente, e come abbiamo visto, su una «ovvera donna rea soltanto di non potere sopportare più a lungo le sue percosse.

PIETRO INGRAMO - direttore
Giorgio Celsani - vice dir. res.
Amministrato Espor. U.C.D.R.S.

353

T. RA

7. +
10. +
10. +
10. +

DDT
EXTRA

D.B.T. +
LINDAN +
PHOSPHO +
SULFUR +
FURFURAN

LFINO

10

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA
 Via IV Novembre 149 - Tel. 67.121 63.321 61.499 67.845
 INTERURBANE: Amministrative 684.700 - Redazione 69.495

PREZZI D'ABBONAMENTO	Anno	Sem.	Trim.
UNITA' (con edizione del lunedì)	6.250	3.250	1.700
RINASCITA	2.250	1.250	1.000
VIE NUOVE	1.000	500	—
Speciale in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/20793	1.000	500	—

PUBBLICITA' mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domenicale L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Necrologia L. 150 - Finanziaria, Banche L. 200 - Legali L. 200 - Evolvere (SP) - Via del Parlamento 9 - Roma - Tel. 51.373 - 63.994 e succursali in Italia

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

EVVIVA lo splendido successo dei comunisti romani!

ANNO XXX (Nuova Serie) - N. 159

MARTEDI' 9 GIUGNO 1963

★

Quinto numero L. 24

SI TENTA UNA COLOSSALE TRUFFA AI DANNI DEL PAESE?

Scelba fa annunciare la vittoria del governo prima di conoscere i risultati delle elezioni!

Cervellotiche cifre della RAI - Le Prefetture sospendono la comunicazione dei dati della Camera - I risultati ufficiali sono ancora incompleti perfino per il Senato!

MAGGIORANZA PREFABBRICATA?

Un colpo di scena si è avuto questa mattina alle ore 10: improvvisamente la R.A.I., senza fornire alcun dato, annunciava che il blocco governativo aveva superato il 50% + 1 dei voti. Nessun dato veniva fornito, come abbiamo detto, per sfragare questa affermazione: solo le cifre relative a due regioni prima, e a quattro nelle successive trasmissioni.

L'annuncio veniva proprio nel momento in cui giornali di ogni colore, totalizzando i risultati ufficiali fino a quel momento pervenuti annunciavano che la D.C. non raggiungeva con i parenti il 50%. E' evidente che un annuncio del genere non poteva non creare immediato allarme.

Un annuncio del genere quando ancora si ignoravano i dati relativi a migliaia e migliaia di sezioni non poteva non essere subito interpretato come una brutale dichiarazione che a prescindere da ogni risultato la D.C. voleva il cinquanta per cento dei voti.

I giornalisti si precipitavano in massa al Viminale per chiedere spiegazioni. E Scelba, di fronte al fatto incontestabile che mancavano ancora i dati di 7000 sezioni, alle 13,15 faceva una ritirata. «Per ora — egli affermava — non si possono fare previsioni» e annunciava per le 17 dati definitivi.

Per il Senato però il ministro confermava la vittoria dei «parenti» pur confermando di non avere ancora i dati di tutti i collegi.

Poco dopo però la R.A.I. confermava la notizia ufficiale della «vittoria» e — fatto gravissimo — contemporaneamente, su ordine di Scelba, tutte le Prefetture cessavano di fornire dati alla stampa.

Lo stesso ministro degli Interni — subito dopo la conferenza stampa generale — dichiarava ai «suoi» giornalisti di star tranquilli perché la vittoria era certa.

Di fronte a tutto ciò gli italiani non possono non sentirsi allarmati. Che cosa prepara il ministro della truffa? Si sta organizzando un colossale broglio sugli ultimi milioni di voti non appena ci si è accorti che i dati finora pervenuti erano sfavorevoli alla D.C. e ai suoi parenti? Questi dati davano il «blocco clericale» soccombente di 150 mila voti di fronte alle Opposizioni. Questo è un fatto che per essere smentito ha bisogno di «fatti» cioè di cifre precise e non delle parole del ministro Scelba. Comunque gli italiani attendono con serenità e calma i dati definitivi. Sembra che essi debbano esserci dentro le diciotto. E' chiaro però che per essere credibili debbono essere dati dettagliati: per questo è necessario che le Prefetture riprendano immediatamente a dar notizia dei dati provinciali e regionali senza attendere che essi passino nella «macchina» di Scelba al Viminale per essere congelati in un dato generale e incontrollabile.

Risultati provvisori del Senato confrontati col 18 aprile

REGIONI e numero dei collegi	Opposiz. democrat. (PCI, PSI, ADN, UP) 7 giugno	F. D. P. 18 aprile	Democrazia cristiana 7 giugno	Democrazia cristiana 18 aprile	Blocco governativo (DC, PLI, PSDI, PRI) 7 giugno	Blocco governativo (DC, PLI, PSDI, PRI) 18 aprile	Destra (PRM, MSI) 7 giugno	Destra (PRM, MSI) 18 aprile
Piemonte (12)		665.333		966.155		1.314.625		5.621
Valle d'Aosta (1)	17.092	19.180	25.690	24.607	27.398	27.440	1.818	
Lombardia (31)	1.365.706	1.166.142	1.664.326	1.854.116	1.988.514	2.277.111	259.735	
Trentino - Alto Adige (6)	43.907	35.467	141.828	179.564	314.205	209.555	19.096	
Veneto (19)		446.714		1.154.450		1.318.031		
Friuli - Venezia Giulia (6)	140.012	101.824	250.052	286.222	292.035	364.792	45.772	
Liguria (8)	412.753	351.395	382.494	408.561	478.678	447.335	65.597	
Emilia-Romagna (12)		963.274		602.925		910.937		
Toscana (15)		787.010		693.715		1.654.836		
Umbria (6)		145.544		139.445		187.559		
Marche (7)	298.819	230.794	319.628	326.232	382.631	443.956	40.702	
Lazio (16)	557.527	406.966	642.846	798.720	805.592	1.013.500	343.887	81.846
Abruzzi (6)		157.445		331.437		424.062		
Molise (2)	201.620	20.886	334.926	80.697	414.229	141.945	153.014	18.676
Campania (21)		336.172		818.255		1.082.597		274.503
Puglie (15)	464.952	356.237	538.035	604.653	617.076	839.636	339.533	51.128
Basilicata (6)		63.394		123.057		158.668		14.906
Calabria (10)		239.996		351.963		481.988		26.804
Sicilia (22)		390.843		895.540		1.206.135		265.167
Sardegna (6)		103.686		257.348		402.051		
TOTALE		6.969.122		10.899.640		14.906.754		729.651

ATTENZIONE! I risultati relativi alla votazione del 7 giugno, riportati in questa tabella sono quelli forniti dal Ministero degli Interni. Li pubblichiamo quindi con ogni riserva

Lo splendido successo del P. C. I. nei collegi delle province laziali

Nel Lazio — secondo gli stessi dati governativi — il PCI e le forze popolari hanno ottenuto uno splendido successo. Nelle elezioni per il Senato il PCI ha ottenuto in complesso 392.364 voti, il PSI ne ha ottenuti 150.174, l'Alleanza Democratica ha avuto 7995 voti e l'Unità Popolare 6994. In complesso l'Opposizione democratica ha conquistato ben 557.527 suffragi. Il blocco governativo apparentato ha avuto 805.592 voti, pari ad appena il 43,2% del corpo elettorale. La DC ha avuto 642.846 voti, i parenti sono polverizzati. Il MSI ha riportato 197.730 voti e i monarchici 164.137. Rispetto al 18 aprile, l'Opposizione democratica ha guadagnato 150.561 voti, mentre il blocco governativo ne ha perduti ben 207.908. Alle ore 9 di questa mattina ci sono stati comunicati i risultati pressoché definitivi delle elezioni per il Senato a Roma, riguardanti 1544 sezioni elettorali su 1558. Questi risultati sono: PCI 202.750 voti (23%); PSI 78.566 voti (8,9%); UP

6.295 voti; ADN 4.402 voti. Totale: 292.813 voti all'Opposizione democratica, pari al 33,1%. DC 303.145 voti (34,3%); PSDI 28.884 voti; PRI 19.122 voti; PLI 34.460 voti. Totale: 385.611 voti ai ladri di seggi, pari al 43,7%. MSI 127.450 voti (14,5%); PNM 78.584 voti. Totale: 206.034 voti alle destre (23,3 per cento). Alla stessa ora lo scrutinio delle schede per le elezioni alla Camera in 918 sezioni di Roma su 1538 dava il seguente risultato: PCI 126.453 voti; PSI 50.748 voti; UP 4.651 voti; ADN 4.544 voti; PSC 345 voti. Totale: 186.701 voti all'Opposizione democratica. DC 197.700 voti; PSDI 19.592 voti; PRI 12.007 voti; PLI 28.486. Totale: 238.684 voti alla coalizione dei ladri di seggi. MSI 85.644 voti; PNM 49.924 voti. Totale: 135.568 voti alle destre. ALTRE LISTE 7.794 voti. Da questi risultati, e in particolare da quello del Senato che è quasi completo, balza

evidente l'impetuosa avanzata del Partito comunista italiano il quale da solo raccoglie praticamente i suffragi che nel 1948 ottenne il Fronte democratico popolare nelle elezioni per il Senato. Allora infatti il FDP ottenne 206.646 voti; oggi il PCI da solo, ha ottenuto 202.750 voti, e mancano ancora i risultati di 14 seggi, per cui è fuori di dubbio che, una volta chiusi definitivamente i conti, esso sborderà la cifra del Fronte. I primi risultati della Camera, limitati a poco più della metà dei seggi, dicono che anche in questo caso il PCI praticamente raggiungerà da solo i voti raccolti dal FDP nel 1948; mentre già ora, pur su un numero limitato di sezioni scrutinate, il PCI supera di gran lunga i voti raccolti nelle elezioni politiche del 1948. Furono allora 94.462 i voti raccolti dal PCI, presentatosi con lista propria; sono ora, in 918 sezioni su 1538, già 126.453 i voti che il Partito di Gramsci e di Togliatti raccoglie da solo. Questi primi dati riempiranno certo di soddisfazioni tutti i compagni e i democratici non solamente di Roma ma di tutta Italia. Nella base di questi primi risultati, rimasta già che lo schieramento di sinistra e precisamente i voti raccolti dal PCI, del PSI e dell'Alleanza democratica, raggiunge una percentuale del votante pari ormai al 21 circa per cento con un evidente balzo in avanti rispetto ai risultati del 25 maggio. Questi dati rincuorano alle ore 4. Alla stessa ora risulta che in circa un terzo dei seggi della provincia di Salerno i risultati per le elezioni al Senato sono i seguenti: PCI 21.313; PSM 11.882; A.D.N. 2.704; PNM 6.186; MSI 11.025; D.C. 55.897; PSDI 1.504; PLI 1.705. In provincia di Napoli i voti comunicati per il Senato ad Ascoli Piceno 3125, 420 in più del 25 maggio. In Lucania dove più monarca è stato il tentativo di costruzione del governo clericale, nel collegio di Matera, l'on. Francesco Carboni, candidato al Senato collegato col PCI, ha ottenuto 11.284 voti contro 16.307 del candidato D.C. Da tutti i dati emerge però che il blocco governativo si può avere ormai la certezza definitiva che a Napoli, in provincia di Napoli e in tutta la Campania e in Lucania, la DC in al-

Proteste alla RAI dei radioascoltatori

Il consiglio direttivo dell'Associazione Radioascoltatori e Antennaisti ha inviato al Presidente della R.A.I. Ottaviano Nicosi il seguente telegramma: «Consiglio Direttivo Associazione Radioascoltatori e Antennaisti. Con profonda preoccupazione abbiamo visto con scontento gli annunci di servizio della R.A.I. che curano solo la propaganda elettorale del blocco governativo, trascurando di conseguenza la informazione politica e culturale del popolo italiano e non di un partito».

I RISULTATI della Camera

Provincia di MILANO		10-4-63
PCI	74.000	10.4-63
PSDI	30.750	
UP	20.000	
ADN	4.000	
Opp. dem.	64.500	FDP 847.400
DC	600.700	741.000
PSDI	107.000	107.000
UP	10.000	10.000
PLI	44.700	14.000
P. Carlo d'As.	300	
Govern.	807.400	938.000
MSI	70.700	10.000
PRM	10.000	0.000
L'Opposizione democratica ha conquistato il 20 per cento dei voti (50.101 voti); i governativi hanno perduto 308.077 voti.		
ROMA (capoluogo)		10-4-63
PCI	74.000	10-4-63
PSDI	10.000	
ADN	2.000	
UP	0	
Opp. dem.	6.500	FDP 7.500
DC	7.000	8.000
PSDI	2.000	1.000
UP	2.000	2.000
PLI	200	100
P. Carlo d'As.	0	
Govern.	10.000	11.000
MSI	1.000	1.000
PRM	0	0
Destra	1.000	2.000
Rapubb. e lib.	114	
FROSINONE (capoluogo)		10-4-63
PCI	74.000	10-4-63
PSDI	10.000	
ADN	10.000	
UP	0	
Opp. dem.	20.000	FDP 24.000
DC	10.000	21.000
PSDI	2.000	2.000
UP	1.000	1.000
Govern.	20.000	20.000
MSI	1.000	2.000
PRM	0	0
Destra	1.000	2.000
Cattolici ind.	0	
Magistrati	0	
AVELLINO (capoluogo)		10-4-63
PCI	74.000	10-4-63
PSDI	10.000	
ADN	10.000	
UP	0	
Opp. dem.	20.000	FDP 24.000
DC	10.000	21.000
PSDI	2.000	2.000
UP	1.000	1.000
Govern.	20.000	20.000
MSI	1.000	2.000
PRM	0	0
Destra	1.000	2.000
Altro	0	
TURIN (capoluogo)		10-4-63
PCI	74.000	10-4-63
PSDI	10.000	
ADN	10.000	
UP	0	
Opp. dem.	20.000	FDP 24.000
DC	10.000	21.000
PSDI	2.000	2.000
UP	1.000	1.000
Govern.	20.000	20.000
MSI	1.000	2.000
PRM	0	0
Destra	1.000	2.000
Cattolici ind.	0	
Magistrati	0	

In seconda pagina i risultati del Senato sinora pervenuti in redazione

I primi risultati della Camera

SEGGI DEL SENATO

I risultati del Senato

REGIONE	Opposizione democratica	DC	PSDI	PLI	P.S.D.I.	Blocco governativo	Destre (MSI - PNM)
1953	1948	1953	1948	1953	1948	1953	1948
Provincia di RAVENNA							
PCI	7.458	18.448					
PSI	1.372						
ADN	729						
UP	1.372						
Opp. dem.	9.559	18.448					
DC	30.910	33.575					
PSDI	4.581	6.925					
PLI	10.999	17.280					
UP	2.352	1.359					
Govern.	48.702	59.179					
MSI	7.658	1.870					
PNM							
Opposizione democratica ha guadagnato, rispetto al 18 aprile 1948, 838 voti; il blocco governativo ha perduto 10.387 voti.							
Provincia di GORIZIA							
PCI	7.458	18.448					
PSI	1.372						
ADN	729						
UP	1.372						
Opp. dem.	9.559	18.448					
DC	30.910	33.575					
PSDI	4.581	6.925					
PLI	10.999	17.280					
UP	2.352	1.359					
Govern.	48.702	59.179					
MSI	7.658	1.870					
PNM							
Opposizione democratica ha guadagnato, rispetto al 18 aprile 1948, 838 voti; il blocco governativo ha perduto 10.387 voti.							
CHIETI (capoluogo)							
PCI	7.458	18.448					
PSI	1.372						
ADN	729						
UP	1.372						
Opp. dem.	9.559	18.448					
DC	30.910	33.575					
PSDI	4.581	6.925					
PLI	10.999	17.280					
UP	2.352	1.359					
Govern.	48.702	59.179					
MSI	7.658	1.870					
PNM							
Opposizione democratica ha guadagnato, rispetto al 18 aprile 1948, 838 voti; il blocco governativo ha perduto 10.387 voti.							
Provincia di ANCONA							
PCI	7.458	18.448					
PSI	1.372						
ADN	729						
UP	1.372						
Opp. dem.	9.559	18.448					
DC	30.910	33.575					
PSDI	4.581	6.925					
PLI	10.999	17.280					
UP	2.352	1.359					
Govern.	48.702	59.179					
MSI	7.658	1.870					
PNM							
Opposizione democratica ha guadagnato, rispetto al 18 aprile 1948, 838 voti; il blocco governativo ha perduto 10.387 voti.							
Provincia di FERRARA							
PCI	7.458	18.448					
PSI	1.372						
ADN	729						
UP	1.372						
Opp. dem.	9.559	18.448					
DC	30.910	33.575					
PSDI	4.581	6.925					
PLI	10.999	17.280					
UP	2.352	1.359					
Govern.	48.702	59.179					
MSI	7.658	1.870					
PNM							
Opposizione democratica ha guadagnato, rispetto al 18 aprile 1948, 838 voti; il blocco governativo ha perduto 10.387 voti.							
Provincia di VERCELLI							
PCI	7.458	18.448					
PSI	1.372						
ADN	729						
UP	1.372						
Opp. dem.	9.559	18.448					
DC	30.910	33.575					
PSDI	4.581	6.925					
PLI	10.999	17.280					
UP	2.352	1.359					
Govern.	48.702	59.179					
MSI	7.658	1.870					
PNM							
Opposizione democratica ha guadagnato, rispetto al 18 aprile 1948, 838 voti; il blocco governativo ha perduto 10.387 voti.							

REGIONE	Opposizione democratica	DC	PSDI	PLI	P.S.D.I.	Blocco governativo	Destre (MSI - PNM)
1953	1948	1953	1948	1953	1948	1953	1948
Piemonte (17)							
Valle d'Aosta (1)							
Lombardia (31)							
Trentino (6)							
Veneto (19)							
Friuli V. G. (6)							
Liguria (8)							
Emilia (17)							
Toscana (15)							
Umbria (6)							
Marche (7)							
Lazio (16)							
Abruzzo (6)							
Molise (2)							
Campania (21)							
Puglia (15)							
Basilicata (6)							
Calabria (10)							
Sicilia (22)							
Sardegna (6)							
TOTALE 237							

(*) Volkspartei 2; (**) P. sard. 2; A. 1.

PAVIA (capoluogo)	7-6-53	18-4-48	Provincia di PISTOIA (dati definitivi)	7-6-53	18-4-48	Provincia di TORINO	7-6-53	18-4-48	BELLUNO (capoluogo)	7-6-53	18-4-48	CARRARA (capoluogo)	7-6-53	18-4-48
PCI	10.186		PCI	53.178		P.C.I.	228.304		PCI	7.653		PCI	7.653	
PSI	7.891		PSI	19.301		P.S.I.	121.376		PSI	2.734		PSI	6.550	
ADN	134		ADN	1.094		U.P.	18.304		ADN	18.304		ADN	369	
UP	684		ADN	332		A.D.N.	6.708		UP	332		UP	369	
Opp. dem.	18.895	FDP 16.484	Opp. dem.	74.435	FDP 68.436	Opp. Dem.	374.841	FDP 308.095	Opp. dem.	5.884	4.202	Opp. dem.	17.238	FDP 14.000
DC	14.652	17.251	DC	50.051	66.495	D.C.	350.505	435.462	DC	7.560	8.072	DC	8.194	9.000
PSDI	3.704	6.245	PSDI	8.612	10.287	PSDI	75.145	120.083	PSDI	1.969	2.080	PSDI	852	9.000
PLI	722	860	PLI	1.200	2.652	PLI	58.272	24.156	PLI	277	413	PLI	1.757	2.000
P.R.I.	1.378	645	PLI	1.632	1.585	P.S. d'A.	5.088	4.540	P.R.I.	550	710	P.R.I.	7.371	9.000
Governativi	20.458	25.004	Govern.	61.485	71.029	Governat.	498.464	584.221	Govern.	10.365	12.184	Govern.	17.674	20.000
MSI	1.782	656	MSI	6.199	2.156	M.S.I.	26.882	0.022	MSI	840	271	MSI	1.675	
PNM	3.879	564	PNM	803	449	PNM	56.318	0.239	PNM	968	237	PNM	448	
Destre	5.661	1.220	Destre	7.002	2.596	Destre	83.180	18.261	Destre	1.508	528	Destre	2.105	
Nettisti	35		L'opposizione democratica, ri-			L'opposizione democratica ha			Provincia di TERAMO	7-6-53	18-4-48	CATANZARO (capoluogo)	7-6-53	18-4-48
Magnacucchi	439		spetto al 18 aprile 1948, ha			guadagnato, rispetto al 18 apri-			PCI	39.461		PCI	5.507	
			le 66.746 voti; i governativi han-			le 66.746 voti; i governativi han-			PSI	14.275		PSI	1.911	
			no perduto 85.757 voti.			no perduto 85.757 voti.			ADN	643		ADN	123	
									Opp. dem.	54.379	FDP 49.097	Opp. dem.	7.541	FDP 5.000
									DC	58.004	67.686	DC	8.278	12.000
									PSDI	3.579	9.051	PSDI	1.336	1.000
									P.R.I.	2.625	2.025	P.R.I.	639	1.000
									PLI	3.882	5.906	PLI	1.023	1.000
									Govern.	68.090	85.842	Govern.	11.276	16.000
									MSI	10.888	3.086	MSI	3.146	2.000
									PNM	7.621	985	PNM	6.653	2.000
									L'opposizione democratica ha			Destre	9.184	3.000
									guadagnato rispetto al 18 aprile			Altri	465	
									3.282 voti; i governativi hanno					
									perduto 17.552 voti.					

